

Cambogia: vigorosa offensiva dei patrioti

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La crisi a quattro settimane dall'apertura ancora condizionata dai pesanti ricatti del PSU

OGGI SI DECIDE SU COLOMBO

Il presidente designato ha consegnato nella tarda serata di ieri il proprio schema programmatico durante una riunione dei segretari dei quattro partiti - Si tratta di 10 cartelle suddivise in 4 punti - In giornata le direzioni di PSI, PSU e PRI - Nuove polemiche dei socialdemocratici

Stabilità? Efficienza?

IL GOVERNO Rumor si è dimesso lunedì 3 luglio. Oggi e martedì 4 agosto sono dunque trascorse quattro settimane dall'apertura della crisi al buio ed è cominciato ieri il secondo mese del faticoso tentativo di gestazione di un nuovo governo quadripartito. Non si sa però ancora quale sarà il risultato di questa impresa. Se essa cioè andrà in porto oppure no. Una volta di più la pattuglia socialdemocratica ha sparato a zero. Il suo organo di stampa («l'Espresso») era tutto un grido di guerra, e una profezia di sciagure e di crisi a ripetizione in settembre in dicembre e nell'agosto successivo se ci si arriva. Può darsi benissimo come alcuni sostengono che tutte queste sparate allo stato attuale delle cose siano soprattutto un fiasco di retroguardia e si propongano il «no bile» fine prioritario di strappare in un nuovo quadripartito un dicastero in più. Può anche trattarsi però di un ricatto ancor più pesante. Nell'uno e nell'altro caso il problema di fondo è sempre il medesimo da che cosa trae il partito della crisi, questa giunta ricattata? Non dalla propria forza che è piuttosto scarsa ma dalle debolezze altrui e in primo luogo dalle ambiguità di una Democrazia cristiana che ha scelto la strada dei patteggiamenti e dei compromessi deteriori con questa pattuglia legata da un cordone ombelicale ai Piccoli ai Rumor e a tutti gli altri esponenti del partito della crisi che hanno in tasca la tessera del partito dello scudo crociato.

chiaro innanzitutto che la questione vera non è quella di una parola in più o di una parola in meno, pur se le parole hanno un peso. Il problema di sostanza è dato dal fatto che con la dichiarazione anticomunista si vuol far passare una linea di netta conservazione e una scelta politica che non può non essere respinta e combattuta da quanti sentono la esigenza di fare avanzare una politica di riforme e di stabilire col movimento operaio un rapporto fecondo. Su questo punto occorre, dunque la massima chiarezza perché un governo che dovesse nascere sulle basi rivendicate dai socialdemocratici e dalla destra e si scontrerebbe immediatamente con la più netta opposizione delle forze lavoratrici. Sarebbe, un governo di tal fatta l'antitesi di quel governo stabile ed efficiente che da alcune parti si dice di voler creare. Sarebbe in realtà, instabile e inefficiente perché incapace di dar mano alle grandi riforme sociali che costituiscono nell'attuale momento, il banco di prova reale di ogni attività di governo.



FRUTTA AL MACERO Migliaia di produttori, cooperatori e consumatori hanno manifestato ieri per le vie di Modena contro il «massacro» di milioni di quintali di pere e pesche volute dagli speculatori e favorito dalla CEE per tenere alti i prezzi. Un folto corteo ha attraversato, tra alti di folla, le principali vie del centro. Nel comizio unitario svolto a conclusione della protesta è stata chiesta una nuova politica agraria. Nella foto un'immagine del corteo dei manifestanti contro il «massacro» della frutta attraverso le vie di Modena. A PAGINA 4

La vicenda della crisi di governo è entrata nell'occhio del tifone. Le polemiche più rumorose si alternano agli incontri più impegnativi della trattativa. Ieri sera alle 22 il presidente designato Colombo ha riunito nella sala del Cavaliere di Montecitorio i segretari della DC, del PSI, del PSU e del PRI ed ha consegnato loro il testo del proprio abbozzo programmatico. Lo schema di dieci attelle che dovrebbe costituire l'ossatura delle dichiarazioni di governo davanti alle Camere. La riunione a quattro e durata una ventina di minuti per Pirelli, Mancini, Ferri e La Malfa hanno lasciato Montecitorio senza fare dichiarazioni. Prima dell'incontro collegiale quadripartito Colombo aveva avuto contatti separatamente con tutti e quattro i segretari dei partiti e insieme a Lollini si era quindi incontrato con De Martino. L'annuncio della riunione è stato dato nella tarda serata. L'appuntamento era per le 21.30 ma a quell'ora soltanto La Malfa e Mancini si trovavano nella sala del Cavaliere. Dopo una lunga attesa giungevano quindi poco prima delle 22 anche Colombo, Pirelli e Ferri. Evidentemente gli ultimi minuti sono stati spesi in una difficoltosa «codice» della trattativa. «A riunione conclusa Colombo ha fatto il punto della trattativa con una breve dichiarazione al collegiale della notte. Ha confermato di avere consegnato il documento ai quattro partiti ed ha aggiunto che questo «non è frutto di una mediazione e tanto meno di una transazione essa e «spune» ha soggiunto «cio che secondo il mio giudizio può considerarsi una coerente linea comune quale può derivare dalle opinioni manifestate nelle lunghe discussioni avute con me. Nessuna delle delegazioni ha proseguito - potrà riconoscersi interamente nelle tesi espresse nel documento ma ciascuna spero potrà cogliere lo sforzo di chiarimento ed il tentativo di esprimere ciò che riesce». La parola passa quindi alle dichiarazioni dei partiti. Quasi tutti si riunisce quelli del PSI e nel pomeriggio quelle socialdemocratiche e pubblicata. Qualora - ha detto Colombo - esse esprimessero «un giudizio favorevole da esso deriverebbe il mio alla formazione del governo». Oggi dunque si decide la sorte del tentativo di Colombo il secondo di dopo questa crisi ministeriale quale di Andreotti.

«costituzione di Giunte di sinistra cui partecipa il PSI non muta l'indirizzo politico generale per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti del PCI». L'ultima parte riguarda i problemi economici il rapporto riforme-congiuntura. La trattativa con i sindacati vi sono infine alcuni «temi essenziali» sui temi di politica estera. Le dichiarazioni di ieri sera c. f. (Segue in ultima pagina)



Prosegue in Cambogia l'offensiva delle truppe dell'esercito popolare, che sono penetrate nella città di Kompong Thom ed hanno investito centri abitati alle porte della capitale. I combattimenti sono accaniti alle porte da ambo le parti. Un accordo militare è stato stipulato fra Thailandia e il fantoccio Lon Nol. Clamorosa svalutazione della piastra sud vietnamita. Una soluzione negoziata del conflitto laotiano è stata proposta da Sufanuvong al premier Suvannavong. Nella foto un mezzo blindato delle truppe patriottiche laotiane. A PAGINA 10

Mentre la risposta ufficiale di Tel Aviv non è stata ancora redatta

I «falchi» israeliani contrari alle trattative con gli arabi

Il capo del partito Gahal (se: ministri) definisce il «piano Rogers» un «errore fatale» e annuncia la creazione di un movimento contro il ritiro dai territori occupati - Gheddafi a Bagdad per tentare di porre fine all'aspra polemica fra Egitto e Irak - Altri due piloti israeliani catturati dalla RAU



Il CAIRO 3. Un altro scontro è stato lanciato da un importante uomo politico israeliano contro il «piano Rogers». Parlando nel corso di un convegno per il centenario del 30mo anniversario della morte di 2°° Jibotinsky uno dei fondatori del movimento sionista, Menahem Begin, ex capo dell'organizzazione terroristica dell'Irgun (Ari Leumi) ed ora esponente del partito di destra Gahal che fa parte con sei ministri del governo israeliano, ha annunciato la formazione di un «Movimento nazionale di resistenza» contro il ritiro (delle truppe israeliane dai territori arabi occupati) ed ha invitato tutti i partiti a dargli il loro appoggio. Begin che è considerato il più esplicito dei «falchi israeliani» ha definito «un errore fatale» il «piano Rogers», ed ha ribadito che il Gahal uscirà dal governo se Israele deciderà di «recedere» in questo avvenire. Nessuno può dire il comitato di ministri incaricato di redigere la risposta a Washington si è unito una sola volta senza arrivare a nessuna conclusione. Prosegue frattanto l'intensa attività politica e diplomatica nel mondo arabo con la segnata da aspre polemiche ma anche da tentativi di mediazione intesi ad appianare le divergenze. Il presidente libanese Gemayel è giunto ieri improvvisamente al Cairo accompagnato da altri due membri del Consiglio rivoluzionario e ha avuto con Nasser e con gli altri dirigenti del governo egiziano un colloquio di lavoro. Il giorno seguente si è tenuto un vertice tra i leader egiziani e israeliani per discutere e appianare i punti di divergenza. Gli israeliani accusano il Gahal di «cacciare» il venduto allo impero. Il ministro israeliano di Difesa (sono parole testuali del giornale di Begin) Sanna portava e del partito governativo Ba'as. Gli egiziani replicano con pari durezza accusando gli israeliani di «degradare» e di «villaneggiare» il ministro dell'Interno (ministri della RAU Heikal aveva dichiarato).

I COLLOQUI DI MOSCA Il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko e il suo collega della RFT, Scheel, durante una pausa dei colloqui sul trattato per la rinuncia all'uso della forza (Telefoto) A PAGINA 10

Reggio C.
I capi dc e missini vogliono esportare i «moti»

Prezzi
Contingenza aumentata di 2 punti Più rincari del previsto

● I gruppi «d'azione» minacciano di estendere la loro iniziativa in provincia. Telefonate ministeriali per il prosieguo del processo dello scoppio Riunione congiunta PCI PSI PSIUP A PAGINA 5

● Allimentari e case danno i rincari maggiori. Il caro denaro imposto dalle banche trasferito nei costi. Volute carenze di produzione e misure fiscali boicottate dai socialisti. A PAGINA 4

Un'altra storia allucicante

A 14 anni in galera per poche melanzane

Negata la libertà provvisoria - Denunciato anche per associazione a delinquere perché era con lui il fratellino di dodici anni

PAERMO 3. Un ragazzo di 14 anni sta in galera da dieci giorni in attesa del processo per aver rubato qualche chilo di melanzane. Il sostituto procuratore dottor Pedone gli ha addirittura negato la libertà provvisoria sostenendo che si tratta di un «indiviso abitudine» e i carabinieri lo hanno denunciato oltre che per il furto anche per associazione a delinquere in quanto il ragazzo si era fatto accompagnare da un fratellino di 12 anni. Un'altra storia allucicante di una «ingiustizia» che con i delitti di iniquità abitudine un bimbo che ha rubato certamente spinto dalla miseria in altra storia esemplare che accade proprio mentre toni cillate di frutta vengono distrutte dai produttori nel quadro delle direttive economiche della Comunità. Il movente? Il caso si chiama Salvatore De Simone ed era stato preso in tre rubave melanzane dall'otto dell'ospedale psichiatrico di Palermo era con lui un fratellino di cui l'assurda accusa di «associazione a delinquere».

PER LA STRADA deleteria dei compromessi e delle concessioni al partito della crisi si può arrivare solo a un deterioramento e a un aggravamento ulteriore della situazione non certo alla stabilità e all'efficienza. Persino gli americani cominciano a rendersi conto se uno dei loro più autorevoli organi di stampa il Newsweek scrive questa settimana che «la scelta per l'Italia consiste tra riforme rapide e massicce e la continuazione di una situazione di immobilismo e di inevitabile «stagnazione» e preme per essere tutto chiaro che «questa scelta non può tardare molto». In realtà questa scelta che sta in questo o quel fronte a quanti dicono che le forze di maggioranza di rivasate l'esigenza di un governo stabile ed efficiente. Se davvero lo vogliono questa stabilità ed efficienza il primo loro compito è quello di respingere «soluzioni» e compromessi che producono i fenomeni opposti. Altrimenti farebbero soltanto il gioco del re di Prussia. Cioè del partito della crisi dell'instabilità del caos e dell'inefficienza. Non ci vuol molto a comprenderlo. Per i socialdemocratici a quanto pare cominceranno a rendersi conto con buona pace degli esponenti socialdemocratici.

QUEL CHE PIU' colpisce nella conduzione di questa crisi aperta al di fuori del Parlamento e degli stessi partiti della maggioranza è appunto il disprezzo totale e assoluto per i problemi veri del Paese. Il tema della difficoltà della situazione economica, che alcune settimane fa veniva agitato al larmistemente e ora quasi del tutto dimenticato. Alla questione delle Giunte che venne ad un certo momento presentata come l'ultima frontiera della democrazia italiana e stata messa la sottina. Il problema fondamentale per il partito della crisi è diventato quello dell'inserimento nelle dichiarazioni programmatiche del governo di un'aspra presa di posizione anticomunista tale da fare della coalizione - secondo l'espressione di un esponente socialista - «una sorta di lega curata dall'anticomunismo viscerale». E su questo punto a quanto risulta che si stanno svolgendo le trattative in questa fase della crisi. E del tutto

Sergio Segre

(Segue in ultima pagina)

A colloquio con il compagno Fanti presidente della Giunta regionale

Le idee-guida della sfida dell'Emilia

Gli indirizzi programmatici e i compiti immediati - « Tradurre in diritto un nuovo modo di governare » - Non burocrazia, ma centro di stimolo della partecipazione popolare

Dal nostro inviato
BOLOGNA agosto

« Sarà nostro impegno far esprimere subito alla Regione una capacità di intervento politico che tenda a conquistare al più presto la piena capacità di realizzare il sistema democratico dei controlli previsti dalla Costituzione a garanzia delle autonomie locali e a investire i più urgenti bisogni di riforme sociali ». Il comunista Guido Fanti era da poche ore presidente della Giunta regionale dell'Emilia e questa dichiarazione gli valeva come un segnale di partenza. Non erano concesse « moratorie »: la Regione cominciava a funzionare.

Assolti i primi adempimenti assegnate le cariche adeguatamente solennizzati gli atti di insediamento viene ora il momento in cui la Regione va a definire se stessa « in punto di diritto » come si dice e nei programmi. Per adesso è solo un'ambizione di struttura: ma alcune ipotesi di lavoro (non ha neanche una sede gli assessori occupano uffici un po' occasionali qua e là). Ma una linea generale c'è ed è su questa che la giunta ed è in questa che il piano di iniziativa. Con Guido Fanti, perciò, la conversazione può scorrere sul concreto.

Egli considera le scadenze più vicine. Per esempio uno statuto da preparare avendo chiara la necessità che nei prossimi mesi la elaborazione non si risolvano in un rinvio astratto che pioppa alla gente dei misteri giuridico formale. Perciò poi si tratta - dice Fanti - di « tradurre in diritto un nuovo modo di governare », non di celebrare una festa di legulei. Lo statuto non è un affare esclusivo di una commissione e di un Consiglio. Passerà per molte ma-

questioni che forse sarà in grado di risolvere. La prima di essere promulgato comuni e cinque sindaci cooperative organizzati in di massa avranno da dire la loro. Fanti sarà compiuto solo quando tutti i « costituenti » si saranno pronunciati.

Alla fine del tragitto e l'assemblea che suggella questa consultazione con le proprie decisioni soviane. Ma a noi importa praticare uno stile e tener fede a una concezione che ripeta il « sovrano » al le sue vere fonti. Lo abbiamo detto e ridetto ricorda Fanti ed è un punto centrale del documento PCI PSIUP che è la piattaforma della giunta. Sta scritto: « Il Consiglio regionale dovrà essere il punto di convergenza di un ampio processo di partecipazione che muova da un lato da una forte razionalizzazione degli istituti rappresentativi e dall'altro dall'articolazione dei istituti di autogoverno delle masse ».

Democrazia delegati e democrazia di base come rendere istituzionale un collegamento? Qui non c'è nessun risposta che possa apparire completa e risolutiva. Ed è naturale. Fanti di finisce « volontaristica » la esperienza di « partecipazione » in Emilia. Questo stadio va oltrepassato mettendo a frutto il bilancio delle varie prove. Per esempio bisogna dire una struttura certa ai consigli di quartiere e di frazione.

Ma attenzione a non irrigidire questi e altri problemi che la Regione si trova in un'attività di « sviluppo » in un momento di « sviluppo » in una sorta di « novità » di norme costituite. La sperimentazione deve avere via libera. Trovare il modo di stabilire un rapporto permanente coi sindacati e le cooperative nel rispetto della reciproca autonomia ma senza l'impaccio di procedure vincolanti è una

Delicata perché? Perché qui vengono palesemente clamorosamente a confronto una tradizione e il nuovo modo di governare? che i dirigenti della Regione propongono e dell'esito di questo confronto l'opinione pubblica sarà giudice attento. Ora vi sono due aspetti del problema. Il primo riguarda gli scopi che alla burocrazia si assegnano in una zona dello Stato. La Regione che è nata appunto contro l'accentramento dei poteri e la farragine amministrativa. Questa non può essere - dice Fanti - la sola burocrazia ma il centro di stimolo della partecipazione popolare. Per carità non andiamo a impiantare su una struttura in formazione i vecchi rugginosi e corpi separati. La Regione vuol disporre del suo legittimo potere di selezione e di giudizio con un criterio molto semplice ma fondamentale che funziona in un modo in grado non solo per la necessaria competenza tecnica ma per adesione a un nuovo metodo di governo e a un nuovo stile di lavoro di cui è risultato il « centro » di partecipazione nella Regione una funzione dirigente.

Dipende da questo orientamento anche la scelta sulle « missioni » dell'apparato burocratico. Niente « carinzioni » del tipo di molte funzioni a comuni e province razionalizzazione dei servizi. Il già allo studio la proposta di istituire un consiglio tra il comune di Bologna e la Regione per l'impiego del centro elettorale attualmente in funzione presso l'amministrazione comunale. Il « centro » può svolgere le principali attività di amministrazione contabile ecc. In una seconda fase si assolvono i compiti di complessa. Sarà possibile tra l'altro la gestione in forma integrativa automatizzata del bilancio di previsione e del conto consuntivo della Regione e del Comune e la amministrazione efficiente l'accontentamento e la riscossione delle entrate tributarie.

Democrazia di partecipazione. « Clienti » sono idee guida alle quali il nostro intendimento non sarà semplice accreditare passivo ma una prassi di governo che deve pur vedersi con le tante classi e i loro rappresentanti di questo Stato e l'assistenza di forze politiche. Fante questa è la sfida di chi non è proprio che a lanciarla non è una « burocrazia ideale » chiusa in se stessa una concezione che si pone come eccezione. È un punto di riferimento non già un « limite ».

TRENTO: su otto mandati di cattura sette a carico di operai e studenti

FERMA LA IGNSIS PER SOLIDARIETÀ VERSO I DEMOCRATICI ARRESTATI

Una delegazione sindacale e dei partiti di sinistra dal commissario al governo per protestare contro le indagini a senso unico - Un altro fascista ricercato? - Denunciato un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano



LE STRADE DELLE VACANZE. I turisti - e sono cresciuti pochi - che non hanno avuto fretta di partire e si sono messi in viaggio per lungo le « strade delle vacanze », sono stati ripagati dei giorni perduti. Il traffico, ormai, ha perduto quel carattere di massa, spaventosa e forzata, di sabato e domenica. Ora si può viaggiare con maggiore tranquillità. Così almeno in Italia. La situazione non è invece cambiata in altri paesi europei dove le strade sono sempre ricche di Interminabili code, come si può notare dalla telefoto che mostra autostrade, ed anche la bella ragazza in costume da bagno, sulla strada di Perpignano che dal sud della Francia porta in Spagna.

Sotto accusa le fabbriche di detersivi

Mira Lanza: 124 operai malati di gola e di bronchi. Agghiacciante relazione dell'Istituto di medicina del lavoro di Padova: possibile un irrigidimento dei polmoni - Pericolo anche per le massaie

La lavorazione dei detersivi additivati con enzimi e l'uso che ne fanno le massaie per lavare la biancheria si sono rivelati anche in Italia intensamente nocivi proprio a causa dell'aggiunta di enzimi. La prova inconfutabile del danno è racchiusa nella relazione clinica redatta dal prof. Leonardo Galluzzi dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Padova, inviata al sindacato chimico Cgil e Cisl che su mandato delle assemblee di reparto di lavoratori interessati avevano provocato un'inchiesta sanitaria.

La fabbrica sotto accusa è la Mira Lanza per la fabbrica di Dolo (Padova). Sono stati visitati 124 operai del reparto PS con particolare riguardo all'apparato respiratorio. I risultati delle visite e dei esami sono i seguenti: 100 per cento di allargamento del diaframma; 52 per cento di allargamento del diaframma; 52 per cento di bronchiectasia; 52 per cento di bronchiectasia; 52 per cento di bronchiectasia.

La possibilità di postumi permanenti a carico dell'apparato respiratorio è alta.

Sempre la relazione si eva che relativamente all'alta percentuale di operai allergici all'enzima « non si possono invocare fattori predisponenti individuali, perché nella normale popolazione la prevalenza degli individui con allergie respiratorie è attorno al 3 per cento. Di conseguenza è confermato dal caso Lanza che l'azione prolungata di questi enzimi, pubblicata sul sull'argomento lo stato di allargamento di questi operai deriva unicamente dalla sostanza che hanno inalato e dalle condizioni di ambiente di cui sono stati sottoposti a lavoro (variano 28 giorni al mese) e dalla mancanza di prevenzione ». Si denuncia il caso dell'operaio Giancarlo Nalon che, essendo in fabbrica senza visita medica fu assegnato al reparto nuovo nonstante da anni soffrisse di asma.

La relazione solleva poi i legittimi interroganti circa gli effetti di lunga scadenza. A questo proposito distinguono due tipi di lesione: una di tipo intensamente acuto, che si manifesta in breve tempo, e una di tipo cronico, che si manifesta in tempi lunghi.

In questo secondo caso l'azione prolungata di questi enzimi, provocando l'anticoagulo che provoca un acciamento di asma. Poiché si constata anche in questi respiratori il rischio di asma, si può provocare più danni, lesioni permanenti e la riduzione della capacità di lavoro.

In conclusione le uniche medicine proposte come misura preventiva sono: l'eliminazione dell'enzima che riguarda naturalmente la tosse o quasi delle fabbriche che producono detersivi e inoltre un tipo di trattamento di tipo preventivo, di tipo preventivo, di tipo preventivo.

Dal nostro corrispondente
TRENTO 3

L'IGNIS E I GUARDASIGILLI sono stati le maestranze hanno sospeso il lavoro in segno di protesta per i mandati di cattura di cui sono stati destinatari sette operai e studenti.

Questo è il titolo di rilievo del comunicato della delegazione sindacale e dei partiti di sinistra che si è formata in seguito all'arresto di un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano.

La delegazione sindacale e dei partiti di sinistra ha espresso il suo dissenso nei confronti delle indagini a senso unico e ha denunciato un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano.

La delegazione sindacale e dei partiti di sinistra ha espresso il suo dissenso nei confronti delle indagini a senso unico e ha denunciato un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano.

Gli arresti di Trento

L'ARRESTO di tre anni fa, costoro, come gli arresti di Bolzano (per altri quattro) e i mandati di cattura sotto accusa, sono stati i protagonisti di una serie di episodi che hanno scosso la vita politica di Trento. Per questo è giusto che si parli di questo periodo di storia.

La delegazione sindacale e dei partiti di sinistra ha espresso il suo dissenso nei confronti delle indagini a senso unico e ha denunciato un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano.

La delegazione sindacale e dei partiti di sinistra ha espresso il suo dissenso nei confronti delle indagini a senso unico e ha denunciato un teppista del MSI per una bravata al Consiglio di Bolzano.

Dopo il voto del 7 giugno

Diventa rossa la «cintura» di Torino

Le giunte di sinistra da 4 sono passate a 11. Conquistati numerosi grandi comuni - A Moncalieri il centro sinistra si regge solo col voto del PLI

Dalla nostra redazione
TORINO 3

La «cintura» di Torino di sinistra è diventata rossa. Una constatazione che si impone dopo il voto del 7 giugno. Da un mese a questa parte si sono formate nelle comuni e circondano la città di sinistra. In alcune zone del centro e del sud, la sinistra ha conquistato la maggioranza assoluta.

Per chi ancora si ostina a non vedere i cambiamenti che il 7 giugno ha operato, basterebbe ricordare che non si tratta di piccoli comuni ma di grandi quartieri di grandi municipalità di quarantamila e più abitanti.

La sinistra ha riconquistato il sindaco Benvenuto Brandizzo Colletto e Grigiasso. Ma oltre queste giunte di sinistra, altre sono già in carica a Settimo (dove c'era il centro sinistra) ad Orbassano (centro sinistra) a San Mauro (centro sinistra) e a Duecento Duecento.

Il centro sinistra conserva nella giunta di Moncalieri (oltre 40 mila abitanti) ma per eleggere la giunta - è avvenuto l'altro ieri - sono occorsi due consigli comunali. La prima scelta l'assemblea non aveva consentito la maggioranza necessaria al candidato democristiano (unike franchi torinesi non sono spariti le loro barbe in tutte le soluzioni. Nella seconda seduta il centro sinistra ha accettato pubblicamente offerta fatta in consiglio dei voti liberali.

I distretti di Moncalieri del resto non hanno inventato nulla di nuovo. Il 7 giugno - l'indomani del voto - la stampa con sigla ha il centro sinistra ha dove era privo di maggioranza ad «allargarsi» su fino ai liberali. I consigli sono per Settimo e per Orbassano. Nel caso di Orbassano dove ha avuto una chiara risposta.

Mira Lanza: 124 operai malati di gola e di bronchi

Agghiacciante relazione dell'Istituto di medicina del lavoro di Padova: possibile un irrigidimento dei polmoni - Pericolo anche per le massaie

La lavorazione dei detersivi additivati con enzimi e l'uso che ne fanno le massaie per lavare la biancheria si sono rivelati anche in Italia intensamente nocivi proprio a causa dell'aggiunta di enzimi. La prova inconfutabile del danno è racchiusa nella relazione clinica redatta dal prof. Leonardo Galluzzi dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università di Padova, inviata al sindacato chimico Cgil e Cisl che su mandato delle assemblee di reparto di lavoratori interessati avevano provocato un'inchiesta sanitaria.

La fabbrica sotto accusa è la Mira Lanza per la fabbrica di Dolo (Padova). Sono stati visitati 124 operai del reparto PS con particolare riguardo all'apparato respiratorio. I risultati delle visite e dei esami sono i seguenti: 100 per cento di allargamento del diaframma; 52 per cento di allargamento del diaframma; 52 per cento di bronchiectasia; 52 per cento di bronchiectasia; 52 per cento di bronchiectasia.

La possibilità di postumi permanenti a carico dell'apparato respiratorio è alta.

Sempre la relazione si eva che relativamente all'alta percentuale di operai allergici all'enzima « non si possono invocare fattori predisponenti individuali, perché nella normale popolazione la prevalenza degli individui con allergie respiratorie è attorno al 3 per cento. Di conseguenza è confermato dal caso Lanza che l'azione prolungata di questi enzimi, pubblicata sul sull'argomento lo stato di allargamento di questi operai deriva unicamente dalla sostanza che hanno inalato e dalle condizioni di ambiente di cui sono stati sottoposti a lavoro (variano 28 giorni al mese) e dalla mancanza di prevenzione ». Si denuncia il caso dell'operaio Giancarlo Nalon che, essendo in fabbrica senza visita medica fu assegnato al reparto nuovo nonstante da anni soffrisse di asma.

La relazione solleva poi i legittimi interroganti circa gli effetti di lunga scadenza. A questo proposito distinguono due tipi di lesione: una di tipo intensamente acuto, che si manifesta in breve tempo, e una di tipo cronico, che si manifesta in tempi lunghi.

In questo secondo caso l'azione prolungata di questi enzimi, provocando l'anticoagulo che provoca un acciamento di asma. Poiché si constata anche in questi respiratori il rischio di asma, si può provocare più danni, lesioni permanenti e la riduzione della capacità di lavoro.

In conclusione le uniche medicine proposte come misura preventiva sono: l'eliminazione dell'enzima che riguarda naturalmente la tosse o quasi delle fabbriche che producono detersivi e inoltre un tipo di trattamento di tipo preventivo, di tipo preventivo, di tipo preventivo.

Dal PSU al PSI la sezione di Isola Farnese

La sezione del PSU di Isola Farnese una popolazione borghese di circa 350 abitanti ha deciso di aderire al PSI. La decisione è scaturita al termine di un'assemblea che ha approvato in un momento di entusiasmo il passaggio dal PSU al PSI.

La sezione del PSU di Isola Farnese una popolazione borghese di circa 350 abitanti ha deciso di aderire al PSI. La decisione è scaturita al termine di un'assemblea che ha approvato in un momento di entusiasmo il passaggio dal PSU al PSI.

ALCAMO: BOCCIATI OCCUPANO IL LICEO

PIERMO 3

In segno di protesta per il modo in cui sono stati condotti gli esami per il diploma di maturità, la commissione esaminatrice di un gruppo di studenti di Alcamo hanno occupato il liceo classico «Giulio d'Alcamo».

La protesta dei bocciati è stata fulminea. Appresi i risultati dei loro esami, i ragazzi si sono presentati al liceo e hanno occupato il cancello. Gli studenti hanno fatto un sit-in e hanno chiesto la riforma degli esami.

La protesta dei bocciati è stata fulminea. Appresi i risultati dei loro esami, i ragazzi si sono presentati al liceo e hanno occupato il cancello. Gli studenti hanno fatto un sit-in e hanno chiesto la riforma degli esami.

LIBERO PIERANTOZZI

I cattolici nella storia d'Italia (1870-1970)

L'Autore uno degli studiosi marxisti più acuti del mondo cattolico racconta con un linguaggio degno del giornalismo migliore le vicende delle masse cattoliche e delle gerarchie ecclesiastiche, spesso sconosciute o mediate, dal pontificato di Pio IX agli anni del centro-sinistra.

Due volumi solidamente rilegati in simplice con impressioni in oro e sovracoperta a colori plastificata.

Oltre 1000 pagine su carta patinata. Più di 2000 illustrazioni a colori accuratamente selezionate e spesso inedite. Lit. 18.000.

Signalato al Premio Viareggio 1970

Edizioni del Calendario

Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO

OPINIONI

Il IV congresso internazionale di Strasburgo

CHE COS'È L'ERGONOMIA

Come si è sviluppato lo studio scientifico della prestazione umana Adattare il lavoro all'uomo e non viceversa - La realtà delle fabbriche - Il sistema uomo-macchina-ambiente va dilatato - Un giudizio di Gramsci - La funzione della classe operaia

Si è tenuto a Strasburgo, nel luglio scorso, il IV Congresso internazionale di ergonomia, presieduto da 300 partecipanti di 25 paesi. Sul problema dell'ergonomia, particolarmente in rapporto con il dibattito che si è aperto nei sindacati e nei partiti della classe operaia, pubblichiamo un articolo del compagno Riccardo Venturini.

L'ergonomia è una disciplina che si è sviluppata negli ultimi 20 anni. Nel settembre 1949, infatti, un gruppo di ricercatori inglesi si interessò allo studio del lavoro umano e si riunì ad Oxford per fondare una società che riunisce anatomisti, fisiologi, ingegneri ed esperti su tutti gli aspetti di quelle prestazioni lavorative. Per individuare questo punto d'incontro di discipline e apporti diversi, ma convergenti, si parlò di ergonomia (ergon = lavoro, nomos = legge).

A partire dal 1949 lo sviluppo dell'ergonomia è stato rapido e ormai questo termine (e i suoi sinonimi: ingegneria psicologica, ingegneria del fattore umano, biomeccanica) è diventato lo studio scientifico della prestazione umana e dei fattori umani nel lavoro nel controllo di macchine e nella progettazione di attrezzature.

Ma dobbiamo domandarci quali aspetti sono stati avvertiti da questo nuovo approccio al problema del lavoro? Lo studio delle caratteristiche della prestazione umana non è certo nuovo e numerosi nel passato sono stati i tentativi di adattare l'uomo al lavoro in un rapporto in cui l'uomo era visto come la variabile e il lavoro come la costante. Merito dell'approccio ergonomico è stato quello di avere rovesciato i termini del problema proponendo di adattare il lavoro all'uomo vedendo nel lavoro la costante e nel lavoro la variabile. La volontà di raggiungere questo obiettivo è stata altrettanto sollecitata per una più approfondita conoscenza delle caratteristiche dei canali sensoriali umani, dei movimenti, delle dimensioni corporee statiche e dinamiche, della capacità di decisione dell'operatore, della capacità di sopportare la fatica e la monotonia ecc.

Utilizzando i dati forniti dall'antropometria, dalla fisiologia, dalla psicologia e da altre discipline biologiche e sociali la progettazione ergonomica si è proposta di ottimizzare l'ambiente di lavoro nel senso più lato — di lavoro per ottenere l'ottimizzazione della produzione, utilizzando al massimo le capacità proprie dell'uomo e della macchina. Se infatti la macchina e ad esempio superiore all'uomo nella precisione e nella potenza di risposta l'uomo è superiore alla macchina nel riconoscimento di configurazioni complesse e nella capacità di prendere decisioni in situazioni che implicano un gran numero di variabili.

Scopo comune

Dallo studio del posto di lavoro dalla considerazione delle attività svolte dal motore dell'uomo e da interventi concettuali ai singoli elementi della coppia uomo-macchina si è passati quindi alla considerazione del sistema uomo-macchina in cui le funzioni dell'uno e dell'altra sono studiate nel loro stretto intreccio funzionale, essendo le due componenti connesse da una rete di comunicazioni e lavorando insieme per raggiungere uno scopo comune. Sotto questo aspetto la progettazione ergonomica è quella che effettivamente oggi è in grado di offrire il massimo di efficienza e di affidabilità del sistema da un lato e il massimo di benessere individuale dall'altro.

In questa prospettiva la azione sindacale che — su questo concetto di rischio ineliminabile — opera per una contenzione delle condizioni ambientali e dei ritmi di lavoro si incontra necessariamente con l'ergonomia e può diventare, in tal caso, un fattore di orientamento. Infatti l'ergonomia come tutte le tecnologie ha due volti: al di sotto della innocenza neutralistica di facciata mentre per il padrone l'ottimizzazione del funzionamento del sistema uomo-macchina significa

l'esclusivo aumento della produttività e la razionalizzazione da introdurre nel processo produttivo sono quelle che consentono un accostamento del profitto per il datore di lavoro e quello rappresentato da una condizione di lavoro in cui tenda a zero il costo del lavoro in termini di salute. I lavoratori hanno infatti acquisito la non oggettività delle tecnologie produttive. La loro sostituibilità, avendo ben chiara la necessità di raggiungere il massimo di prestazione non solo sul vagliando della salute, ma anche tutto l'arco della vita ma facendo in modo di conservare il proprio benessere e non vivere come «preziosi» alienati nella propria attività lavorativa.

Ritmi e orari

La realtà delle nostre fabbriche mostra che la gran parte degli industriali italiani finge di non conoscere l'esistenza dell'ergonomia. Siamo infatti ben lungi dal vedere rispettate le indicazioni che in fatto di attivazione, temperatura, umidità, polveri, etc. scaturiscono dalle ricerche ergonomiche, per non parlare dell'intensificazione dei ritmi e del prolungamento degli orari di lavoro che ben note conseguenze sulla salute e la vita stessa dei nostri lavoratori.

Le lotte del 1969 e i successivi contrasti hanno dato la dimostrazione di come la classe operaia possa mettere in crisi l'organizzazione padronale del lavoro come dato oggettivo ponendo le premesse per i teorici sviluppi della ricerca ergonomica secondo lo indirizzo che alla «validazione consensuale» da parte del gruppo operaio vengono riconosciute dignità di dati e momenti di base per nuove tecnologie alternative.

Ecco che non basta più allora considerare l'uomo lavoratore semplicemente come un pezzo avente funzione di integratore senso motorio nel sistema uomo-macchina, trascrivendo i fattori motivazionali e le caratteristiche di personalità. Non solo ma il sistema uomo-macchina-ambiente va dilatato fino a includervi tutti gli aspetti che riguardano il processo di inserimento del lavoro nella società fino a includervi cioè un reale confronto di ciò che è il momento di lavoro e il momento di vita del processo produttivo.

È proprio attraverso una «dilatazione» di questo tipo — dalla fabbrica all'intera vita nazionale — che Gramsci servendo su «Sindacati» e «consigli» vedeva la possibilità per l'operaio di concepire se stesso non come merce ma come produttore vale a dire quando «egli concepisce lo Stato come un organismo di vita complessiva della società una forma concreta della società perché essa non è che la forma del suo interesse, grandezza, la vita dell'officina che rappresenta il complesso amministrativo e gerarchico delle condizioni necessarie perché la sua industria perché la sua officina perché la sua personalità di produttore viva e si sviluppi».

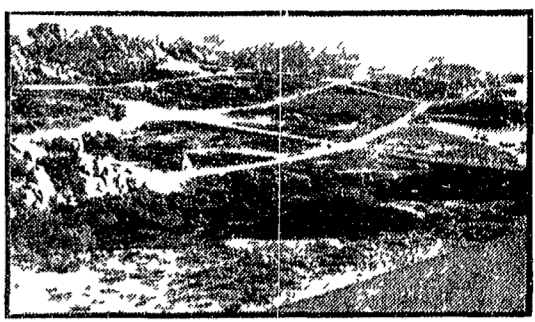
Il movimento operaio italiano che ha raggiunto il grado di coscienza che Gramsci aditava ha ora anche il compito e la possibilità di dare indicazioni alternative nel campo dell'organizzazione del lavoro il che significa già oggi e ancor più dovrà significare in avvenire impostare un diverso rapporto con i tecnici dell'ergonomia per dare un nuovo e rivoluzionario significato al discorso sull'ottimizzazione del processo produttivo.

Riccardo Venturini

PERSONAGGI, LOCALITÀ E FATTI DELL'«OPERAZIONE VACANZE»

Sulla scia dell'Aga Kan l'assalto alla Sardegna

Perché la hostess, al momento dell'atterraggio, annuncia che si arriva a Olbia-Costa Smeralda - I «mediatori» forti dell'esperienza fatta con Ciombè nel Congo - Lo spettro del cemento - Perché Caprera è stata salvata - Si vuol rendere navigabile la Grotta del Bue Marino



Per farvi vedere come funziona il portatile, vi offriamo un Week-End in Sardegna.



Vuoi sentirti Karim — se uomo — o Liz Taylor — se donna —? Compra il televisore X e «se sei solo un poco fortunato» ti scappa il week-end gratuito in Sardegna. Ovvero: come due industrie del consumismo si danno la mano per portar acqua allo stesso mulino.

Nella vecchia «Marienbad» l'atmosfera tradizionale delle stazioni termali

I cappellini di paglia di Marianske Lazne

Il «pohar» per sorvegliare l'acqua, i concerti del pomeriggio, la «kolonada»: tutto sembra essersi fermato al tempo di Francesco Giuseppe - Quel che è cambiato è che operai e contadini si curano a fianco dei vecchi e tradizionali clienti di mezza Europa

Dal nostro inviato
MARIANSKE LAZNE. Questo paese di 22 mila abitanti, che si trova nel sud della Repubblica ceca, è uno dei più famosi centri termali d'Europa. È qui che si sono formati i primi stabilimenti termali, e qui che si sono sviluppate le tradizioni curative. Il paese è famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826. Oggi, il paese è ancora più famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826. Oggi, il paese è ancora più famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826.

Le ospiti tradizionali
Ma la cosa strana di questo paese è che non solo si sono formati gli stabilimenti termali, ma anche qui si sono sviluppate le tradizioni curative. Il paese è famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826. Oggi, il paese è ancora più famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826.

Una formula sempre valida
Insomma in questa località — dove è consigliabile un soggiorno ininterrotto di 21 giorni — si fanno delle grandi bevute d'acqua minerale, conosciute come «pohar». Il paese è famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826. Oggi, il paese è ancora più famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826.

Chopin e tanti altri
In queste foreste Wagner ha trovato il motivo che poi ha intonato in «Tristano e Isolde». Questa è Marianske Lazne, o Marienbad come si vuol chiamare. Oggi come ieri come sempre. Nella gradinata per impazzire il secondo posto è di Maria Karlovna. Ma non abbiamo preferito venire qui perché l'ambiente — pur offrendo tutti i comfort — è un tranquillo mare mondano. Non bisogna poi dimenticare Franz Liszt. Lazne, dove si stettero degli ottimi risultati per le donne stentate che incontrano difficoltà nella gravidanza e tutto le altre stazioni — una quindicina — si trovano nella valle di Marianske Lazne. Oggi, il paese è ancora più famoso per le sue acque minerali, che sono state utilizzate fin dal 1826.

G. Frasca Polara
La FOTO DEL TITOLO: Santa Teresa Gallura una rete di strade che sembrano vicoli nel deserto o invece avvolti nel tutto il già dell'altitudine.

Dal nostro inviato
OLBIA, agosto
L'agile «Poker» sta volteggiando sulla selvaggia isola Tavolara quando la hostess annuncia l'imminente atterraggio ad Olbia Anzi, ad Olbia-Costa Smeralda. Dice proprio così, in omaggio se non alla topografia certamente all'Aslaidi (come del gruppo privato era detto il monopolio dei collegamenti aerei tra Olbia e Milano Roma Nizza) ma appunto e il padrone di cinquecento chilometri di litorale che si sviluppa a nord dell'isola. Perché da naturalmente. In realtà invece è la patria e stata giocata ovunque. Non tanto per quelle maglie di strada che in più tratti già rompono ogni equilibrio naturale e sembrano solo vecchi nel deserto mentre l'avvertono che tutto lì è un'immensa bellezza lottizzata «quote» anche da lire un milione e quattrocento con rate mensili da lire trentacinquemila senza cambiali. Ne soltanto per le pile di opzioni di impegni e di compromessi che sono sui tavoli dei notabili.

Ignavia
La patria e stata giocata la soprittutto con programmi di fabbricazione che in un gruppo di comuni chiave amministrativi irresponsabili hanno fatto appiattare e varie a tamburi battenti sfruttando a vantaggio della speculazione fondiaria e dell'industria delle vacanze l'ignavia (e anche il bisogno) che doveva e poteva intervenire preventivamente per bloccare una febbre edilizia che portava gli indici di affollamento delle coste a livelli paurosi. L'aspirazione? All'altissimo a buon mercato? Be' vediamo chi se la sente di guardare senza batter ciglio le smisurate chiazze rosse che sulla carta del territorio di Olbia (23 mila abitanti) sanescono il diritto di chiunque a occupare qualsiasi punto della costa e di costruirvi qualunque cosa anche sul dorso del mare. E' un obiettivo di 411.000 posti letto per turisti una cifra da vertigine praticamente il equivalente della popolazione di tutta Firenze. Dove sistemare tanta gente? Anche sulla favolosa Tavolara. Ora la veduta nuda e preziosa domani attaccheranno case e alberghi sulle cenge rocciose come quadri al muro. L'uomo qui non siamo ancora sulla cosiddetta Costa Smeralda. Per arrivare bisogna continuare per la statale 125 ed entrare nel territorio di Arzachena.

Dimenticanza
L'equipe incaricata di compiere questo lavoro consegna nel '66 al governo regionale e alla Cassa il bilancio delle indagini e una prima proposta di piano. Nel giro di sei mesi al massimo di un anno il piano definitivo poteva essere pronto e doveva funzionare ma le previsioni di sviluppo contenute nella bozza facevano a pugni con i calcoli degli speculatori e gli affari preventivati dai loro avvocati. Il piano di sviluppo era stato fatto in un anno e mezzo ma i residenti stagionali con tutto quel che ne consegue per la conservazione della fisionomia dei luoghi Bene. La proposta non viene respinta o modificata. Solo la dimenticanza in fondo a un cassetto ma non a quando i Comuni interessati non abbiano appiattato e variato con l'assenso della Regione autonomi strumenti di intervento, e di che tarza di strumenti si tratti e se visto. Quando tutto è fatto — quando cioè Karim ha fatto tutto quel che voleva, tanti altri si sono messi sulla scia e quindi il piano generale della Gallura non sta più a monte ma a valle degli interventi — si mandano a chiamare i redattori della bozza e si completano con loro e quindi — nel giro di un anno — gli si affida l'incarico di dare il piano definitivo. Per la cronaca, intanto va avanti il progetto di rendere navigabile un sistema di dighe a Grotto del Bue Marino sul golfo di Orade. Nella grotta vivono le ultime, tra le poche monache Lacesse, una vita terra sacra facilitata con una litoranea. La visita sarà resa più piacevole con un night club. Viva lente per vacanze per il turismo di Nuova ideale e pioppinazione del progetto.

Tonnellate di pere e pesche al macero per tenere alti i prezzi

VIACE PROTESTA AL CENTRO DI MODENA:

«Basta con la distruzione della frutta!»

Contadini, operatori e consumatori in corteo - Denunciate le gravi conseguenze delle imposizioni CEE - Pivendicata una nuova politica agricola - La solidarietà degli enti locali democratici - Delegazioni presso il prefetto

Contingenza +2

Via libera ai prezzi in molti settori

Le conseguenze più gravi sui più poveri e sulle indennità sociali, pensioni e assegni familiari - Le mancate misure per auto, zucchero e caffè

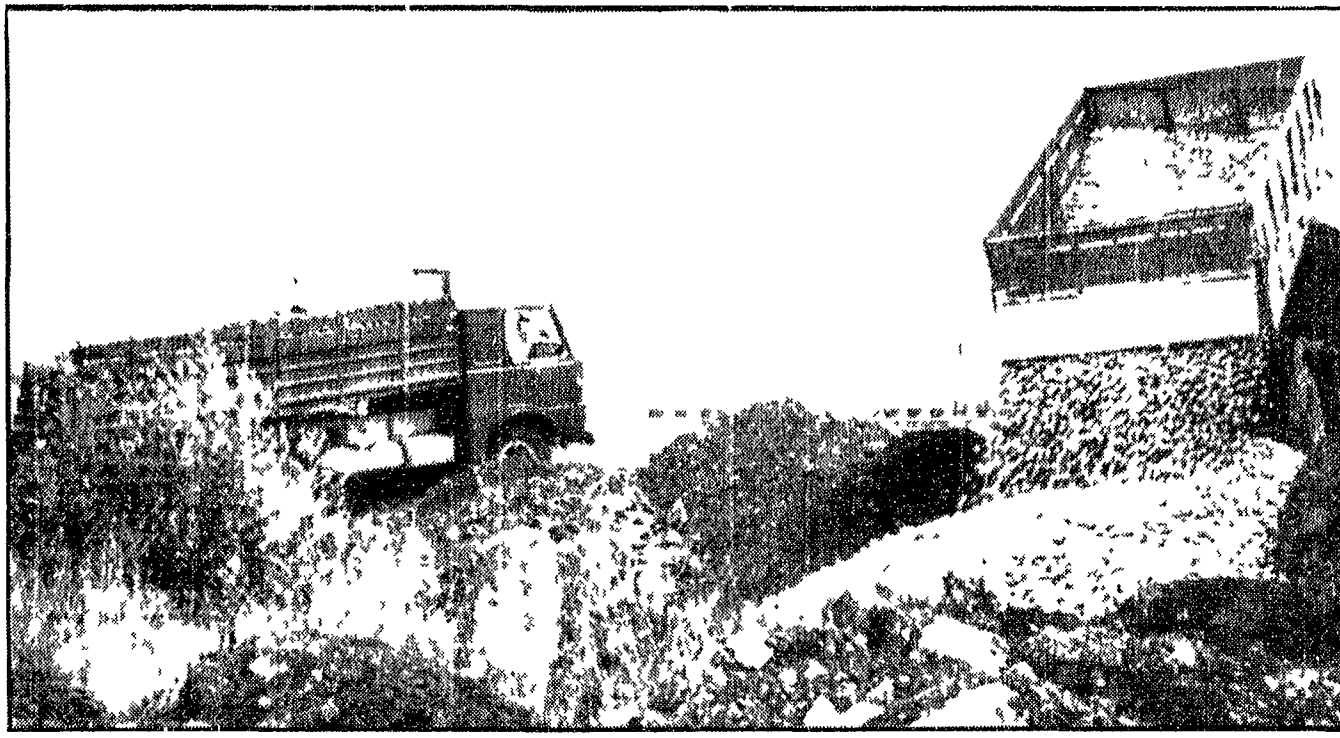
L'aumento della contingenza di due punti dal 1 agosto anziché di uno come previsto è stato annunciato ieri accompagnando dal solito pragone con la crisi del 1963-64. Ma oggi a differenza di allora i prezzi pubblici sono bloccati e vi è un impegno a tenerli fermi anche tutti gli altri prezzi e i redditi di tutti (risolti dal Comitato interministeriale prezzi) e i redditi di tutti — come quelli dei medici) e delle abitazioni. L'aumento dei prezzi è quindi fortissimo in settori vitali per il livello di esistenza della popolazione. L'alimentazione, abitazione, vestiti in servizi forniti dai privati (si pensi al costo — in alcuni centri balneari — venuto quest'anno del 20% — delle vacanze) e anche beni forniti da aziende pubbliche ma guidate al titolo politico di partecipazione statale, restano in forma privata e quindi svincolate da ogni disciplina (ad esempio i prezzi dei semiconduttori forniti dalle aziende di altre aziende edilizie e di altre aziende che impiegano metalli). In questi settori è stata lasciata via libera all'inflazione.

Guidano la «scalata dei prezzi» le bucce in latte in lattina d'interesse portati nell'ultimo anno a livelli fra i più alti del mondo. Il caro denaro si riproduce ogni giorno nel caro mercato. Anche a costi di fabbricazione aumentati la maggior parte dei beni durevoli, case, elettrodomestici, mobili ecc. — che si vendono a rate risultano più cari per il solo fatto che lo sconto delle cambiali è sceso all'8,5% per soli quattro mesi. Nel costo di fabbrica poi l'indebitamento di esercizio in sede sulla formazione dei prezzi delle piccole e medie industrie ancor più degli incrementi di manodopera e peraltro si fa strada l'altro di allargare la produzione e rinnovare impianti e macchinario (quattromila progetti erano fermi fino a giugno).

In altri settori i prezzi sono ripuliti da una politica monopolistica di mercati. Il prezzo del ferro da costruzione che era incassato del 100% e ribassato in seguito alla recessione dell'edilizia, ma è tornato ai livelli di un anno e mezzo fa. Scarseggia infatti la produzione di acciaio e il fatto stesso di dover acquistare all'estero 3,4 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici, per i quali il costo è forte incrementato di pezzi dei semilavorati che puntualmente si trasferisce (aggiungendo) sui prodotti finali e sui consumatori. L'industria di Stato non è riuscita in un anno di mantenere la produzione di acciaio ad aumentate sostanzialmente la produzione anche perché lo Stato stesso non ha dotato dei mezzi finanziari necessari.

Le tensioni e i prezzi tendono a essere più alti anche sul mercato dell'automobile. Non sono i listini che rincitano ma le parti usate e i ricambi i modelli di maggior qualità. Pare che la produzione di autovetture e pneumatici col prelievo che è aumentato il prezzo della gomma naturale non ha ribassato i prezzi quando la gomma è ribassata sui mercati internazionali. I produttori di auto sfruttano lo squilibrio fra domanda e produzione e le auto importate dall'estero sono aumentate dal 17% al 26% quest'anno. Proposte per tassare di più le auto oltre i 1000 cc di cilindrata in modo da frenare le importazioni e la domanda e ridurre la tassa (e quindi il prezzo) di beni di consumo come lo zucchero e il caffè sono state bloccate da ministri come il socialdemocratico Luigi Piccoli che pendono delle labbra dei padroni. La IAT non vuole (preferisce impattare) Citroën è sempre toba sua. L'Alfa Romeo non è un'azienda.

Più ancora pensionati e tutti i lavoratori. Sa la scala mobile da 1000 lire di più i pensionati ancora senza scala mobile hanno visto dilatarsi gli assegni mensili di di esse molto in parte. La scala mobile inoltre opera sul salario di base ma non sugli assegni familiari (fermi al 1965) non sull'indennità di disoccupazione non a scagione della pensione (che è stata mobile e complessiva). L'unico settore produttivo che ha buona congiuntura è quello dei prodotti alimentari (e dei prodotti di consumo) in cui il prezzo è in parte guidato dal mercato del contadino ma in parte è comunque guidato e guidato da produttori e rivenditori. I prezzi alle tele. La...



Contadini distruggono per protesta la frutta

Dalla nostra redazione

«Fanno distruggere la frutta per tenere alti i prezzi al consumo» questa espressione di forte denuncia nella quale sono racchiusi i contenuti drammatici della situazione di crisi che in questo momento investe la frutticoltura, ha rappresentato la nota dominante della manifestazione pubblica di protesta promossa a Modena dall'Alleanza dei Coltivatori Diretti dalla Associazione delle Cooperative Agricole della FeCem (e dalla I ed. b) e dai coltivatori di Alleanza Cooperativa (cooperazione di consumo). Nella prima mattinata gruppi numerosi di produttori agricoli sono affluiti in città dalle frazioni del capoluogo e dai centri della provincia con trattori e autocarri (colmi di pere destinate alla distruzione).

Radunati in piazzale Santo Agostino hanno formato un corteo che ha percorso le vie della città sfrecciando lungo le strade del centro.

Aperto da un grande stuccone il corteo ha imboccato la via Emilia dirigendosi verso Piazza Grande in testa procedevano lentamente i camion carichi di frutta con appesi da ogni parte vistosi cartelli. «Questa frutta non va distrutta, ma venduta a prezzo di consumo». Seguivano rappresentanze delle organizzazioni promotrici della manifestazione di altre organizzazioni e di enti democratici tra cui la Camera confederale del Lavoro, l'Federazione dei commercianti e degli esercenti e le amministrazioni provinciali e comunali. Chiedevano la distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo.

L'aumento dei prezzi si combatte con le riforme. «Una politica di riforme per una agricoltura moderna e competitiva», «Battere la rendita parasitaria e la speculazione», «Costituire la democrazia della MVA». Nei punti e la gente «viva la distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo».

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Impedire la distruzione per allargare i consumi»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Presenza di posizione del Centro delle Forme Associe»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Dopo la vendita all'IRI»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Investire a Palermo i soldi del Cantiere»

CGIL, CISL e UIL: nessun regalo ai Piaggio

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paese di Pasto»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

Non si sa quando si costruirà ne come, ma ci si specula su

Promesso a 3 province il quinto siderurgico

Irresponsabile condotta del governo che lascia correre le «voci» anziché fissare procedure democratiche di decisione — Calabria e Sicilia mosse in concorrenza — Ignorata l'esigenza del piano territoriale regionale

L'Agezia Italia in un no di amata ieri ha tipico o voci non nuove circa la localizzazione del quinto centro siderurgico. «Facciamo i nomi di Sicilia, Calabria e della zona di Misurata. Non è difficile capire il perché negli ambienti politici democristiani anche occuparsi del crisi del settore siderurgico — che ha portato a un grave squilibrio fra produzione e consumi in Italia, con forte aumento dei prezzi — si preferisce speculare e non da oggi sulle realizzazioni di nuovi impianti nel Sud. Lo scatenamento di lotte concorrenti per la localizzazione degli impianti serve al tentativo di una mrischeriare la tua del intervento pubblico che lascia intatte le strutture pressarie preesistenti e quindi non risolve i problemi del Mezzogiorno. Si può impedire che gli stessi in ediami industriali vengano discussi da un altro punto di vista quello dello scongiornamento dell'assetto territoriale ad esempio dell'inquinamento e della creazione delle attrezzature civili necessarie per chi vi dovrà lavorare.

In questo caso molte è da leggere che il «voci» — che regolarmente hanno corso in quanto il governo evita da mesi di pronunciarsi — danno per conto l'insediamento del quinto centro siderurgico a Reggio Calabria e a «compensare» con una diversa scelta della sede del Consiglio regionale. Nell'uno e nell'altro caso il quinto paese si intende sguocciare ad una partecipazione autonoma dei consigli regionali — sulla base di punti teorici regionali — ai fini scelti dell'ubicazione degli impianti.

Due sono infatti le questioni da risolvere: 1) una revisione dei criteri dell'intervento pubblico a livello nazionale nel Mezzogiorno in modo da proporzionare le risorse finanziarie a disposizione dello sviluppo delle singole regioni in base al livello di sviluppo regionale (una legge di sviluppo regionale) e non a un punto di vista locale, che non comporta più danni che benefici. 2) un'individuazione di un piano territoriale regionale di cui esistono oggi degli abbozzi.

Per i calabresi e siciliani insomma l'importante è che l'intervento pubblico si elevi al livello dei problemi di sviluppo e non a un punto di vista locale, che non comporta più danni che benefici. 2) un'individuazione di un piano territoriale regionale di cui esistono oggi degli abbozzi.

Delegazione a Roma per lo Jutificio di Terni

La drammatica situazione creatasi allo Jutificio di Terni dopo la decisione del padrone di chiudere la fabbrica è stata illustrata ieri al vice presidente del Consiglio De Martino nel corso di un incontro a Palazzo Chigi con la delegazione umbra. La delegazione era capeggiata dal presidente della Giunta regionale e comprendeva anche il presidente del Consiglio regionale e il presidente della Provincia di Terni e Perugia, i segretari del Pci di Terni, Cisl e Uil, il rappresentante della Cgil e Ion Bizzanti.

Tina Merlin

Dalla nostra redazione

«Fanno distruggere la frutta per tenere alti i prezzi al consumo» questa espressione di forte denuncia nella quale sono racchiusi i contenuti drammatici della situazione di crisi che in questo momento investe la frutticoltura, ha rappresentato la nota dominante della manifestazione pubblica di protesta promossa a Modena dall'Alleanza dei Coltivatori Diretti dalla Associazione delle Cooperative Agricole della FeCem (e dalla I ed. b) e dai coltivatori di Alleanza Cooperativa (cooperazione di consumo). Nella prima mattinata gruppi numerosi di produttori agricoli sono affluiti in città dalle frazioni del capoluogo e dai centri della provincia con trattori e autocarri (colmi di pere destinate alla distruzione).

Radunati in piazzale Santo Agostino hanno formato un corteo che ha percorso le vie della città sfrecciando lungo le strade del centro.

Aperto da un grande stuccone il corteo ha imboccato la via Emilia dirigendosi verso Piazza Grande in testa procedevano lentamente i camion carichi di frutta con appesi da ogni parte vistosi cartelli. «Questa frutta non va distrutta, ma venduta a prezzo di consumo». Seguivano rappresentanze delle organizzazioni promotrici della manifestazione di altre organizzazioni e di enti democratici tra cui la Camera confederale del Lavoro, l'Federazione dei commercianti e degli esercenti e le amministrazioni provinciali e comunali. Chiedevano la distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo.

L'aumento dei prezzi si combatte con le riforme. «Una politica di riforme per una agricoltura moderna e competitiva», «Battere la rendita parasitaria e la speculazione», «Costituire la democrazia della MVA». Nei punti e la gente «viva la distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo».

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Impedire la distruzione per allargare i consumi»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Presenza di posizione del Centro delle Forme Associe»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Dopo la vendita all'IRI»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Investire a Palermo i soldi del Cantiere»

CGIL, CISL e UIL: nessun regalo ai Piaggio

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paese di Pasto»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

Lettere all'Unità

Quando il Psi opta per una scelta di classe

Cari Unità

sono davvero entusiasmato dal fatto che, aprendo l'Unità, questi giorni si aprono le diverse Consigli regionali e provinciali sono state fatte le scelte di sinistra con i compagni del Psi. Io penso che essi, «fino a un punto», perché al di là delle forme, si sono impegnando in molti casi importanti scelte che sono scelte di classe nell'interesse dell'unità di tutti i lavoratori italiani e della nostra nazione verso il socialismo in Italia.

In un'Italia in cui è ancora un «delitto» perseguibile moralmente e in termini penali, affiorare anche l'ostilità della figlia più di salire un proprio affetto e quello di una seconda persona che si ama e si può salvare la vicenda narrata da uno dei Forsyte comunemente essa vada a finire.

Il sindacato fascista e il diritto d'assemblea

Cara Unità

nella decisione di quel pretore, brianzolo che la scorsa settimana ha dato ragione ai fascisti nella loro richiesta di diritto di organzare assemblee nelle fabbriche, il sindacato è stato determinato più la considerazione del diritto del sindacato ad organizzare le assemblee medesime che la questione del diritto di assemblea che stava al fondo della richiesta stessa.

«I figli li tengo in case di amici perché da 5 anni aspetto una casa dalla GESCAL!»

Egregio Sig. Direttore

tra le tante assurdità che si leggono giornalmente in varie parti della praga correntemente di voler porre la tensione su di un caso a me capitato.

Dunque cinque anni o sempre in attesa di una casa? Posso molto più concorre ad ottenere un mutuo presso la GESCAL per l'acquisto di una casa in base alla legge del 1967. Un mutuo per l'acquisto di una casa non è un mutuo di consumo, ma è un mutuo di investimento. La GESCAL, poiché allora mi ha rifiutato di concedermi un mutuo, mi ha rifiutato di concedermi un mutuo di investimento. Ma il fatto più disastrosamente è che durante il tempo impiegato nella cura della casa e il dispendio dei documenti il proprietario del terreno mi ha fatto un mutuo di investimento. Ma il fatto più disastrosamente è che durante il tempo impiegato nella cura della casa e il dispendio dei documenti il proprietario del terreno mi ha fatto un mutuo di investimento.

Un passo avanti per la TV

«La saga dei Forsyte»

Caro Direttore

non sono completamente d'accordo con il suo giudizio sul programma televisivo di Pirelli, ma ho il sincero piacere di sapere che il programma dei Forsyte sia stato cancellato.

«Paese di Pasto»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

«Paesi socialisti»

La Segreteria del Centro Nazionale per lo Sviluppo delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) ha preso in esame la situazione in atto nel settore ortofruttilicolo dove è in atto il processo di distruzione della frutta prodotta e distribuita nei negozi di consumo. Questa situazione è una volta determinata dal prezzo di mercato, cioè un comunicato — danno sta chiaramente che non c'è stata la produzione e di consumo.

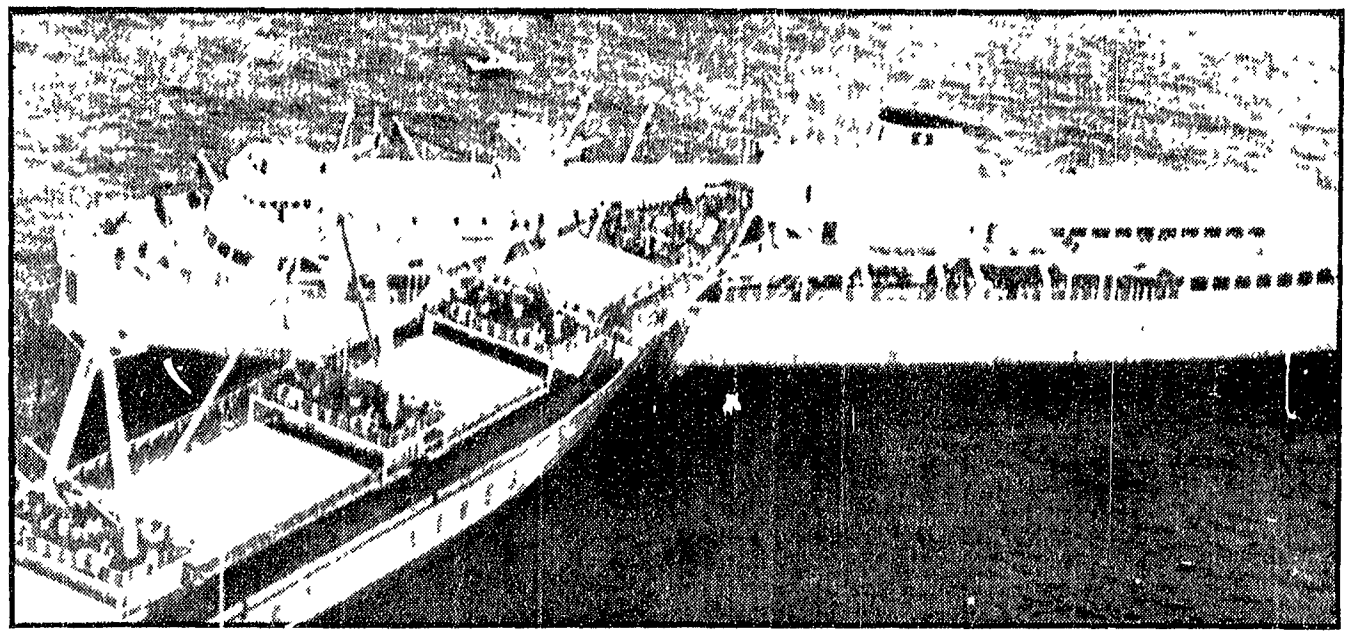
I capi democristiani e missini

REGGIO C.: VOGLIONO ESPORTARE «MOTI»

I gruppi «d'azione» minacciano di estendere la loro iniziativa in provincia. Telefonate minatorie per imporre il proseguimento dello sciopero - Riunione congiunta PCI-PSI-PSIUP - Diffuso malcontento tra commercianti e lavoratori

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 3. Incuranti dei gravissimi danni arrecati alla già depressa economia della città, i capi del «comitato d'azione» continuano irresponsabilmente ad alimentare l'aberrante lotta cam-



SPERONATO CON TUTTO IL RADAR Tre morti e sei feriti sono il bilancio della collisione avvenuta ieri fra il grosso mercantile sovietico «Sergey Yesenin» di 15.000 tonnellate, e la nave traghetto «Queen of Victoria» nel lo specchio d'acqua compreso fra la terraferma e l'isola di Vancouver. Le vittime sono Peter Hammond un bambino di sette mesi, una donna di cui non è stato reso noto il nome e un altro passeggero. I feriti erano tutti passeggeri del traghetto. Lo «Sergey Yesenin» ha speronato nel fianco il traghetto aprendo un sciarco di tredici metri. Le due navi sono rimaste incastate per circa un'ora. Successivamente si sono staccate e hanno raggiunto Vancouver senza bisogno di essere rimorchiate. Nella foto: la prua del mercantile sovietico dentro la «Queen of Victoria».

Danno fuoco ai boschi per fare le ville

A Portofino i continui incendi dolosi aprono la strada alla speculazione edilizia

Dalla nostra redazione

GIUGNO 3. Poi sono «fumi di tre cori». Incendi di boschi e di stes-

paglie ridono un po' i visi versanti del promontorio in as-

servizi di fronte al fuoco di un'area di promontorio in as-

«Gom» fa vedere individui sul vicente del monte di

su un terreno esente il vincolo a verde e non si può toccare

I assalto a Portofino come si vede continua e su tutti i

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

La attuale padrone di casa, l'industriale Messandino Sacco

Il naufragio nei Caraibi

Seppelliscono gli annegati del traghetto

Sono salite a 125 le vittime dell'affondamento del traghetto «Christina», colato a picco su

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

La responsabilità del primo

Agghiacciante sciagura nei pressi di Battipaglia

Muiono in quattro nell'auto contro un carro armato fermo

I morti sono due giovani e due sorelline di 8 e 13 anni - Emergono responsabilità dei militari - Il pesante automezzo non aveva le luci di posizione

BATTIPAGLIA, 3. Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Un'auto sulla quale viag-

Duplice delitto mafioso in Sicilia

Due fratelli falciati a raffiche di lupara

Dalla nostra redazione

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

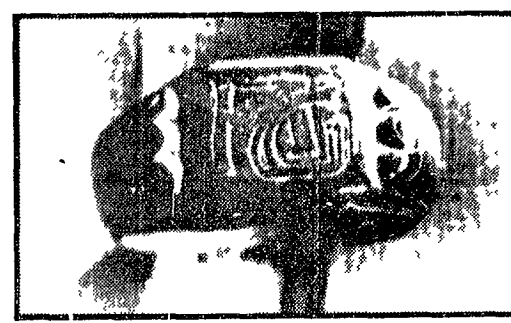
Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

Il delitto è stato commesso

È ignoto ma giurano che si è ucciso

Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo



Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo

Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo

Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo

Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo

Il cadavere nel Tevere con la cinghia stretta al collo resta ancora un giallo

Ferito da un colpo di pistola

Il ferito è stato trasportato in ospedale

Il ferito è stato trasportato in ospedale

Il ferito è stato trasportato in ospedale

Il ferito è stato trasportato in ospedale

Il ferito è stato trasportato in ospedale

Sul Monte Legnonecino

Giovane folgorato durante un temporale

Il giovane è stato trasportato in ospedale

Il giovane è stato trasportato in ospedale

Il giovane è stato trasportato in ospedale

Il giovane è stato trasportato in ospedale

Una statistica Istat

Calano le nascite in tutta l'Italia

Il numero di nascite è diminuito

Il numero di nascite è diminuito

Il numero di nascite è diminuito

Il numero di nascite è diminuito

Gli sposini di Jackson

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-



Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

Matrimonio tra un bianco e una negra a Jackson, nel Missis-

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist

Italtourist organizza i vostri tours

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist

VIAGGI TUTTO COMPRESO Italtourist

REGIONE: le trattative del centro-sinistra

SALTO NEL NERO?

«Questi salti, se non sono nel buio, sono piuttosto nel nero» Così commentava, quasi un secolo fa, un anonimo cronista l'elezione del duca Leopoldo Torlonia alla testa della giunta capitolina. L'espressione ci è tornata alla mente leggendo sul «Popolo» la cronaca anonima di una scialba seduta del Consiglio provinciale, che ha eletto un Presidente di minoranza e un Vice...

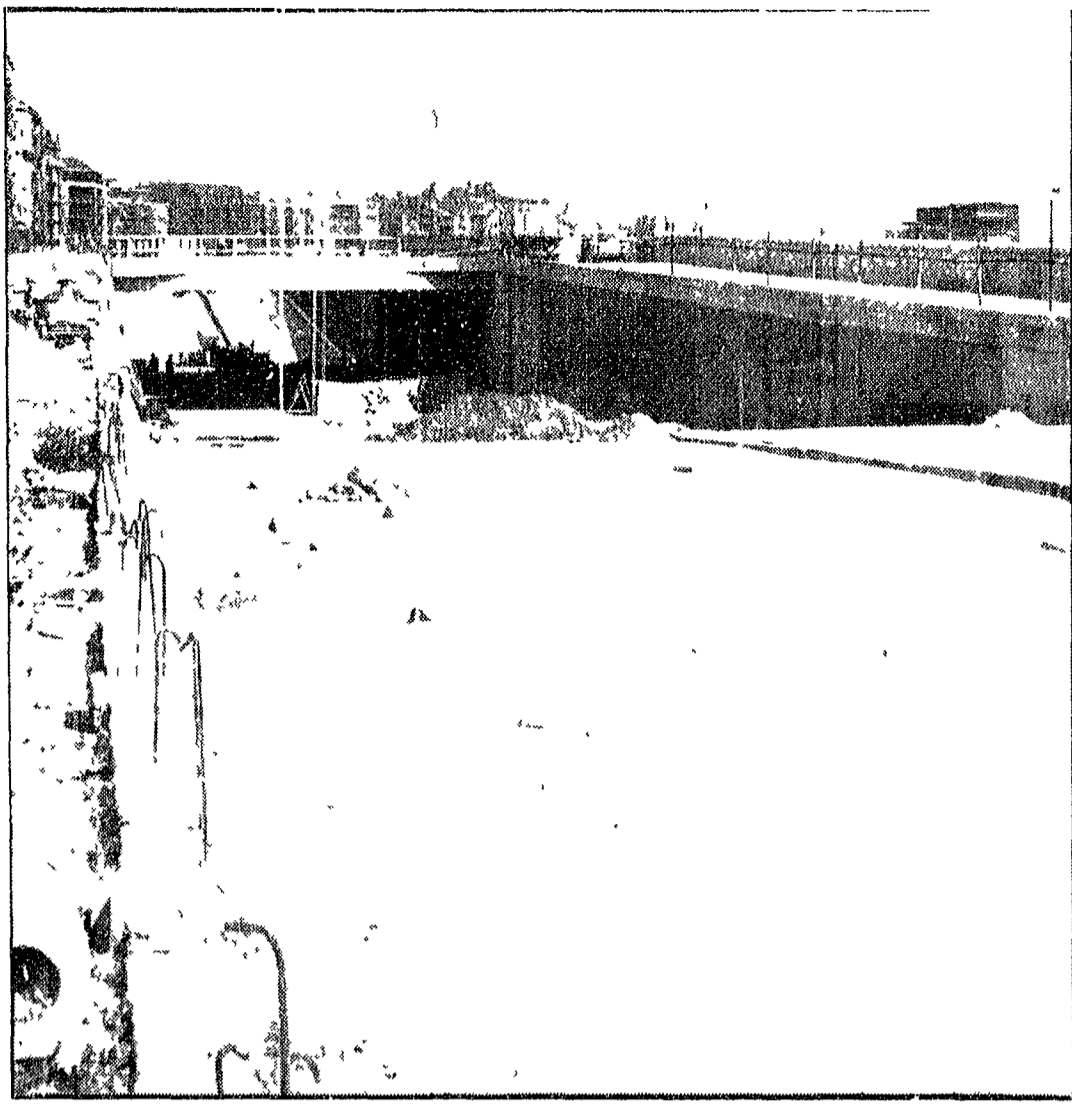
Il salto nel buio o nel nero? La seduta del Consiglio provinciale di Roma, convocata il 23 luglio, ha eletto a Presidente il deputato democristiano Giuseppe Lotti, mentre il Vice è stato scelto nel gruppo di minoranza, il deputato socialista Giuseppe...

Regione: insediata la giunta delle elezioni

La giunta delle elezioni della Regione Lazio è stata insediata il 23 luglio. Il presidente è il deputato democristiano Giuseppe Lotti, il vicepresidente è il deputato socialista...

Funzionerà il laboratorio provinciale di Igiene?

Il laboratorio provinciale di Igiene di Roma, che era stato chiuso da tempo, è stato riaperto. Il direttore è il dottor Paolo Ciolfi, che ha già iniziato i lavori di manutenzione...

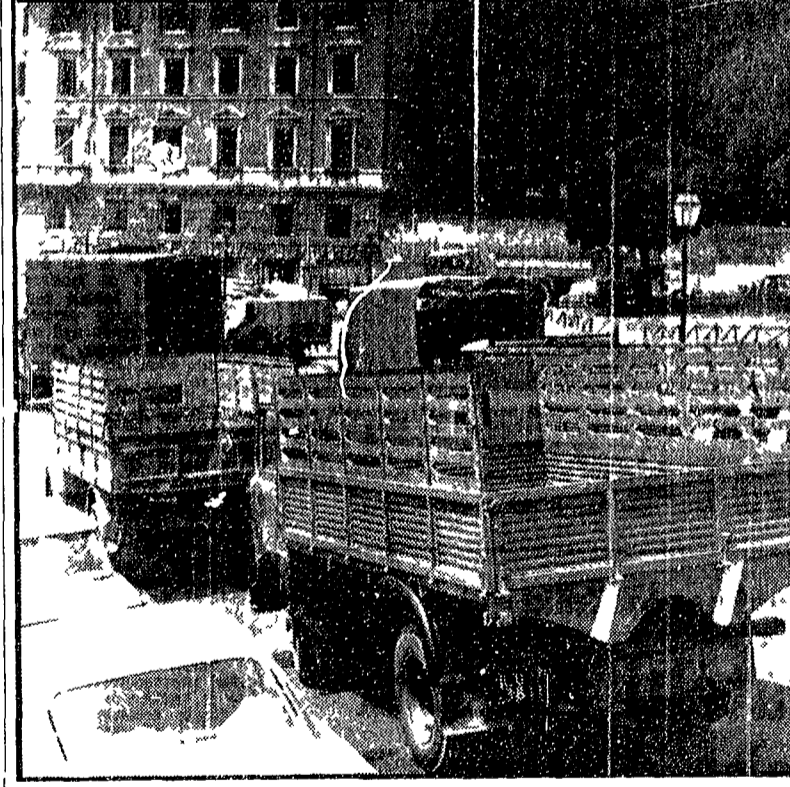


Presto saranno conclusi i lavori di uno dei pochi tratti di asse attrezzato che sono stati avviati dal Comune. E' il tratto che corre al posto di quello che era, sino ad un anno e mezzo fa, la circonvallazione Nomentana. La parte centrale dell'opera, gli svincoli di via Livornese sono praticamente completati. La maggior parte dell'arteria è stata asfaltata. Adesso sono in corso i lavori per il ponte che dovrà attraversare il viadotto di via Lanciani. Nella foto l'arteria esattamente al posto dove era la circonvallazione Nomentana

Per sessantaquattro famiglie

Finalmente una casa vera

Sono quelle che occuparono il palazzo dei Beni stabili al Colosseo - Ieri il trasloco in appartamenti affittati dal Comune alla Magliana



Finalmente le sessantaquattro famiglie che avevano occupato l'edificio di proprietà dei Beni Stabili al Colosseo sono state sistemate in appartamenti veri. Ieri mattina, come si vede nella foto, sono cominciati i traslochi. Le famiglie si sono trasferite alla Magliana dove l'amministrazione comunale ha preso in affitto 200 appartamenti...

Per presunte irregolarità

40 alunni denunciano commissione di esame

Sono dell'istituto magistrale parificato di Poggio Mirteto - Telegrammi a Provveditorato e Procura della Repubblica

Una denuncia per irregolarità è stata presentata da circa quaranta alunni dell'Istituto magistrale parificato di Poggio Mirteto contro la commissione d'esame. I ragazzi, accompagnati dai loro genitori, si sono recati nel pomeriggio nello studio dell'avvocato Domenico Alfonsina di Poggio Mirteto, chiedendo che i componenti della commissione si sarebbero dovuti dimettere...

Irruzione della polizia in una casa di via Morosini

Sei arresti per mezzo chilo di marijuana

Sei arresti e mezzo chilo di marijuana sono stati sequestrati durante un'irruzione della polizia in una casa di via Morosini. I sei arrestati sono stati trasferiti in carcere, mentre la marijuana è stata distrutta...

Grave lutto del compagno Mamberti

Grave lutto nel movimento operaio per la scomparsa del compagno Mamberti. Il defunto era stato un attivo militante e un amico di molti lavoratori...

Per il rilancio della contrattazione articolata

Verso la lotta tutte le categorie

Mobilizzazione di massa contro gli attacchi al diritto di sciopero - Il sostegno alla battaglia dei lavoratori della FATME. La decisione presa durante un incontro tra tutti i sindacati

La dura battaglia per il diritto di sciopero si è conclusa con un importante risultato: la decisione di mobilitare tutte le categorie lavoratrici contro gli attacchi al diritto di sciopero. La decisione è stata presa durante un incontro tra tutti i sindacati...

Nuovi successi nella sottoscrizione

Nuovi successi nella sottoscrizione dell'Unità. Il numero di sottoscrittori è in costante crescita, dimostrando il forte interesse del pubblico a questo giornale...

Le richieste del SACE

«I negozi chiudano il sabato pomeriggio»

La giusta battaglia per il riposo settimanale - I problemi dei piccoli esercizi. Il problema della settimana corta e del centro in questo periodo di vivaci polemiche tra i commercianti romani...

Pedaggio di cento lire per entrare a Termini

Macchine automatiche si accingono a imporre un pedaggio di cento lire per entrare a Termini. I commercianti hanno chiesto che il pedaggio venga abolito...

il partito

ASSEMBLEE - Mario Alicata 19,30. Marra, Portueno Corviale 19. Mancini, Mentana Casali 20,30. Bacchelli, Anzio Comitato CIL, 21. Sacco, San Basilio CD 20. Sacco. ZONA TIVOLI SABINA - A Tivoli ore 19 riunione del CZ e dei segretari di sezione. Greco, Vitale. ZONA ROMA SUD - A Tor Pignattara 18,30 riunione Comitato Edil con Fredduzzi. AVVIZI - I compagni sono invitati a ritirare oggi presso i centri di zona e di circolo i documenti di propaganda relativi alla crisi di governo...

Scippato il gestore di uno stabilimento

Il gestore di uno stabilimento è stato scippato. I fatti sono avvenuti in una zona industriale di Roma, dove si è verificato un furto di documenti importanti...

Conferenza stampa nella città umbra Bilancio e prospettive nuove del Festival di Spoleto Dal nostro corrispondente SPOLETO 3

Maddalena si riposa



Il film «Maddalena», diretto da Jerzy Kawal wicz, volge al termine. La bella attrice Lisa Gastoni, protagonista della vicenda cinematografica si trova in riva al mare per esigenze sceniche, e ne approfitta per prendere la tintarella

L'«Opera Barga» s'innesta su una ricca tradizione

Nel centro della Lucchesia si svolgono ogni estate un corso internazionale per cantanti e un festival di lirica

La voglia c'è ed a esse a che il tempo ce ne andremo a Barga (in provincia di Lucca) dove dal 1967 funziona qualcosa che serve alla cultura musicale. C'è un festival di lirica, un corso estivo internazionale per cantanti lirici, un festival di lirica, un festival di lirica...

malto ma nel 1975 funziona da di nuovo più bello di prima ospitando anche opere di Mozart e di Cimarosa. Nell'Ottocento in capitolano Rossini Bellini Verdi e Donizetti al quale succede di avere una «a» in più ma qua si mai di avere in più anche una «n» Donizetti come si legge su un antico manifesto del «Teatro degli Illustrissimi Accademici Differenti di Barga».

I dirigenti del Festival hanno anzitutto puntualizzato i risultati finanziari dell'ultima rassegna che si riassumono in un incasso di circa trenta milioni di lire con un numero di presenze agli spettacoli molto rilevante anche se leggermente inferiore a quello dell'anno precedente. Il discorso è poi caduto sui problemi organizzativi e sulla questione della partecipazione cittadina alla gestione artistica ed economica della manifestazione.

«Certo comunque che il festival è tuttora assillato da gravi problemi di bilancio tanto da dover fare ricorso al prestito bancario con avvisi personali di un gruppo di cittadini. Nonostante ciò ha sottolineato il presidente Antonini «si è andata facendo sempre più pressante la richiesta di posti gratuiti di favore o di prestigio» tanto che la direzione del Festival ha deciso di intraprendere una azione per eliminare o comunque limitare il fenomeno. E questo un motivo di più, os serviamo per allargare alla cittadinanza la gestione del festival, la manifestazione che vivrà certo una vita diversa con la partecipazione popolare alle scelte economiche, come a quelle artistiche e culturali. I dirigenti del Festival hanno a ogni modo dato assicurazioni sulla continuità della iniziativa.

Bene ma il Festival dei due mondi deve aprirsi una più spietata al di fuori di ogni incertezza e ciò sarà possibile quando a decidere non saranno più in pochi. Allora il Festival contribuirà anche alla realizzazione di una nuova politica dello spettacolo in Italia.

Assegnati i «Nastri d'argento»

I «Nastri d'argento» per il 1970 sono stati assegnati al termine del secondo definitivo referendum indetto fra i soci del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani (SNGCI).

«Le manette» vince il Festival del cinema jugoslavo. La manette di Juraj Pajic ha vinto il Festival del cinema jugoslavo di Pola. Il film che non venne presentato al festival di Cannes a causa del suo sottile contenuto politico (la scena è ambientata durante il periodo di rottura con il comunismo) ha vinto in Jugoslavia il premio di miglior film anche di successo.

«in breve» Nuova composizione di Luciano Berio. Il musicista Luciano Berio direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«Abelardo e Eloisa» al Giardino Scotto di Pisa

Lettere d'amore che diventano dramma d'idee



Il testo di Francesco Della Corte «inventato» teatralmente dalla regista Maricla Boggio - La tragedia del filosofo medioevale

Nostro servizio PISA 3. Dopo tre bestie le unghie distinte magari quattro di un tempo riassumendo la scena da una volta che la regista Maricla Boggio è impazzita come una in una gara di tiro alla fune con l'autore questo volta l'ingombrante e l'incresco Della Corte. Se Santa Maria dei Battuti - scritta dalla Boggio insieme con Franco Cuomo - reggiamo una un tenente scenico soprattutto perché si tratta di un testo creato per il teatro di Pisa.

«Abelardo e Eloisa» che la Compagnia «Avant» scenica ha rappresentato ieri sotto lo spunto del Comune al Giardino Scotto di Pisa. Maricla Boggio ha dovuto portare a termine il suo intento di unire la cultura medioevale. Splendidi l'impressione teatrale dello spettacolo di Abelardo e Eloisa. Le lettere d'amore passano nelle loro mani che mai incontrano come candidissimi volti di carta ma la scena stessa è costituita con simboli e fogli di carta papiro che nascono ovunque e si sviluppano e si moltiplicano come il pensiero speculativo dell'uomo che non conosce ostacoli alla sua libertà.

«Abelardo e Eloisa» che la Compagnia «Avant» scenica ha rappresentato ieri sotto lo spunto del Comune al Giardino Scotto di Pisa. Maricla Boggio ha dovuto portare a termine il suo intento di unire la cultura medioevale. Splendidi l'impressione teatrale dello spettacolo di Abelardo e Eloisa. Le lettere d'amore passano nelle loro mani che mai incontrano come candidissimi volti di carta ma la scena stessa è costituita con simboli e fogli di carta papiro che nascono ovunque e si sviluppano e si moltiplicano come il pensiero speculativo dell'uomo che non conosce ostacoli alla sua libertà.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

«in breve» Nuovo corso di Lucio Dalla. Il musicista Lucio Dalla direttore d'orchestra artistico dello studio di tono musicale per la musica elettronica della Rai di Milano sta scrivendo un pezzo per la «Scottish National Orchestra» della università di Glasgow in occasione del ventunesimo anniversario della fondazione di questa società.

SCHERMI E RIBALTE

- Cavalleria e Giarra a Caracalla. L'AMMA (Tel. 471 100) Sublime... L'AMMA (Tel. 471 100) Sublime... L'AMMA (Tel. 471 100) Sublime... L'AMMA (Tel. 471 100) Sublime... L'AMMA (Tel. 471 100) Sublime...

«La mala ora» di Gabriel Garcia Marquez

TEMPI DA GUERRIGLIA

Scritto prima di «Cent'anni di solitudine», questo romanzo del grande narratore colombiano descrive con rara efficacia e con un più accentuato realismo le situazioni in cui matura la ribellione armata dei paesi ispano-americani

La scoperta a ritroso dell'opera narrativa di Gabriel Garcia Marquez è certamente una tra le più eccitanti di questi anni. Dal 1968 in poi il pubblico italiano ha conosciuto in tutto quello che finora rimane il capolavoro dello scrittore colombiano «Cent'anni di solitudine». Poi è apparso in volume di recente sotto il titolo di «La mala ora», «Il tempo della collina», «La mala hora» e «L'allegria». Ma è un'allegria che è un'opera che «copre una realtà a noi sconosciuta di silenzio e di distacco, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti».

Il libro di questa estate è «La mala ora» (ed. Feltrinelli, pp. 215, L. 2000) di Garcia Marquez. Aveva già scritto prima del grande successo del «Cent'anni di solitudine» «La mala ora» e «L'allegria». Ma è un'allegria che è un'opera che «copre una realtà a noi sconosciuta di silenzio e di distacco, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti».

Il libro di questa estate è «La mala ora» (ed. Feltrinelli, pp. 215, L. 2000) di Garcia Marquez. Aveva già scritto prima del grande successo del «Cent'anni di solitudine» «La mala ora» e «L'allegria». Ma è un'allegria che è un'opera che «copre una realtà a noi sconosciuta di silenzio e di distacco, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti, di un mondo di distanti».

Questo intreccio centrale si muove tuttavia e trova la sua ragione d'essere nel balneare di episodi che lo muovono in modo quasi visivo personaggi di ogni condizione sociale. Il sacerdote intanto ingenuamente fiducioso nella sua missione morale la vedeva dal piccolo aragonese disperato dalla sua solitudine, il «sovrano» non è un altro che il più povero dei contadini, il più povero dei contadini, il più povero dei contadini.

Publicati dagli Editori Riuniti
Scritti di Lenin sull'Asia

Una scelta di scritti di Lenin sui primi passi del movimento anti coloniale nei paesi d'Oriente e sul rapporto tra questo e la classe operaia delle «metropoli» e di tutto lo occidentale e stata da poco pubblicata e merita attenzione soprattutto in questi anni di crescita delle forze di liberazione asiatiche (Lenin e il risveglio dell'Asia». Editori Riuniti 1970, introduzione di Drzo Santarelli, 700 lire).

«In tutto una precisione di orologiaio qualcosa che si lega alla natura del sistema e che pure fino all'ultimo non sembra un male inguerribile. In una certa notte in fatti «nonostante il coprifuoco e nonostante la sparatoria» si apre una pagina di storia nuova. La ribellione esplosiva facendo tacere le paure. Dalla violenza della menzogna alla violenza che può distruggere la menzogna il passo è breve e tutto quel groviglio di gesti di servizio di personaggi simili a setti di mezza verità mormorate fanno apparire sotto una luce cruda la necessità di movimento radicale».

Si ricorda che in «Cent'anni di solitudine» una ginecologia o favolosa s'intreccia con o s'incrosta sui fatti «o forme di una realtà che si sciolgono in una scelta. Nella mala ora in armonia certamente col rigore del discorso il racconto aderisce di più a una specie di realismo critico. È un modo una tecnica narrativa che Garcia Marquez dimostra qui di possedere da grande artista. I simboli stessi non affondano e non traggono le linee del suo. Il quale impone anche una forza descrittiva quasi oggettiva della sua costruzione del terzo mondo».

Michele Rago



Ludwig Van Beethoven in una stampa di J. Kriehuber

Il bicentenario della nascita del grande musicista tedesco

Beethoven e la gioia di lottare

Le celebrazioni nella RDT - L'interpretazione di Romain Rolland: un ritratto ancora pertinente - L'incontro polemico con Goethe - Tutta la sua vita fu come un giorno di tempesta



Beethoven in piedi dietro al direttore d'orchestra durante la prima esecuzione della Nona Sinfonia

«Principi di politica» di Benjamin Constant **Libertà e regime rappresentativo**

Il cittadino libero secondo gli antichi e i moderni - Uno schema classico della costituzione liberale - Una polemica contro la democrazia diretta di Rousseau - La società basata sul commercio

Per Marx caratteristica specifica della società moderna (o borghese) è la sua «disorganizzazione». Il suo carattere è il conflitto che contrappone a sua attività privata di membro della società civile alla sua attività pubblica di membro della società politica. Il suo carattere è il conflitto che contrappone a sua attività privata di membro della società civile alla sua attività pubblica di membro della società politica.

La libertà dei moderni è di verso di quella degli antichi e del loro privato e cittadino (cioè una cosa sola) perché a società moderna è diversa la qualità antica. Quella si basava sulla schiavitù, questa è la «libertà» pubblica per i moderni dunque è o esclusiva di un'attività pubblica, o di un'attività pubblica, o di un'attività pubblica.

In cinquantamila esemplari **Monografia su Giotto pubblicata a Mosca**

È stata pubblicata a Mosca a cura della casa editrice «Arte figurativa» una monografia sull'opera di Giotto. Essa è una visione completa del carattere e dell'evoluzione del talento del grande pittore. Fino ad oggi gli studi sulla opera giottesca erano stati pubblicati nell'Urss soltanto in opere dedicate alle arti in Italia.

La libertà dei moderni è di verso di quella degli antichi e del loro privato e cittadino (cioè una cosa sola) perché a società moderna è diversa la qualità antica. Quella si basava sulla schiavitù, questa è la «libertà» pubblica per i moderni dunque è o esclusiva di un'attività pubblica, o di un'attività pubblica, o di un'attività pubblica.

Programmi Rai-Tv

martedì 4	Radio 1
TV nazionale	TV secondo
10:00 Film «Bei Messina e zone colle» (Rai)	21:00 Telegiornale
18:15 La TV dei ragazzi. La bella addormentata si sveglia (G. Appenzeller, G. Angeli) 1. due anni	21:15 Persone. Si conclude il primo ciclo della rubrica «Storie» in onore di Umberto Eco. Il ciclo di quattro parti sui giochi di Emilio
19:45 «Stazioni» del Lotto 19:50 Telegiornale sport Cronache italiane	22:05 La freccia nera. Riplica del film tratto da Anton Giulio Majano
20:30 Telegiornale	
21:00 Il corvo. Diamante di Alfonso Sastre. Regia di Leonardo Cottone. Tra gli interpreti Claudio Gora e Nicoletta Elmi. Sistrice è un autore spagnolo contemporaneo. Il film narra la vicenda di un uomo che a un anno dalla morte della moglie che è stata assassinata dopo una terribile misteriosa morte, vive il lutto e l'incertezza che lo opprime. Interpretato da Antonio Molino Roa	
22:45 Quindici minuti con la Formula Tre	
23:00 Telegiornale	



Marina Berlusconi

controcanale

FORSE IL MALCANTONE. Can lo scarto delle punte e i membri della famiglia. L'attuale orientamento non ad invecchiare e bisogna fare che gli attori indole che li impressionano verso il futuro del tempo che passa. La sesta puntata di questa saga è stata tra le più misurate. La scena della morte del vecchio John si ha dato l'idea di quello che tutto il telecinema non si fosse sentito in favore di un'altra volta. C'è stata anche una bella scena con quella del vecchio Fante dopo la morte di Rocco - nella quale si è avuta la sensazione di un confronto tra vecchi e nuovi e più un'atmosfera di un'epoca di una nuova vita.

Se 9 bambini su 10 hanno la carie la colpa è anche nostra

La carie dei bambini è un problema che preoccupa i genitori. Secondo gli studi, se 9 bambini su 10 hanno la carie, la colpa è anche nostra. La carie dei bambini è un problema che preoccupa i genitori. Secondo gli studi, se 9 bambini su 10 hanno la carie, la colpa è anche nostra.

MALATTIE REUMATICHE RESPIRATORIE GINECOLOGICHE
Idroterapia Aerosol Fanghi
Inalazioni Irrigazioni Sauna
Acque sulfuree carboniche a 23° C
TERME ACQUE ALBULE
Via Tiburtina - Km 22
Telefono (0774) 29012

Fernando Luzzi

Inge Rex

Calcio: anche Roma Napoli Cagliari e Bologna sono in ritiro

I giallorossi partiti ieri, giovedì toccherà ai biancazzurri

La Roma a Fiuggi Lazio all'Abetone

Tra i giallorossi assenti Cappelli, Franzot, Salvori e Colafrancesco - Nella Lazio Lorenzo è arrivato ieri dall'Argentina

La Roma è andata in ritiro a Fiuggi giovedì prossimo per il presidente Marchini. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Abetone dove si sono allenati per un periodo di tre giorni. Dopo il ritiro i giocatori sono partiti per la città di Fiuggi dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

Il presidente Marchini ha convocato i giocatori per il ritiro a Fiuggi. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Abetone dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

Per dar vita a una nuova squadra di calcio, il presidente Marchini ha convocato i giocatori per il ritiro a Fiuggi. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Abetone dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

Roma sarà da meno delle altre squadre. Il presidente Marchini ha convocato i giocatori per il ritiro a Fiuggi. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Abetone dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

Radunatisi ieri a Firenze gli azzurri sono a Castelvecchio Pascoli

Napoli: presto l'accordo con Ghio?



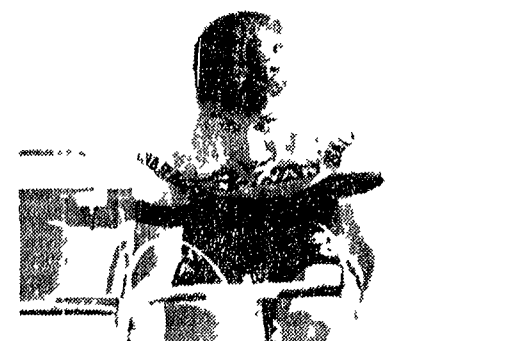
Ventisei giocatori del Napoli sono giunti stamane tra le 9 e le 10 a Firenze dove era fissato ad un albergo cittadino il raduno per trasferirsi successivamente, sempre nella mattinata, a Castelvecchio Pascoli in provincia di Lucca per restarvi in romitaggio fino al 22 agosto. Da Napoli sono giunti Bianchi, Juliano, Zoff, Improbato, Pagliano, Abbondanza, Vianello, Florio e Umile, nonché il dirigente avvocato Russo, il medico sociale Cavino e l'allenatore in seconda Nicola D'Allesio. Dai rispettivi luoghi di residenza sono giunti Altanini, Monticello, Trevisan, Nardin, Zurlini, Panzanò, Callano, Ripari, Sormani, Hanrini, Ghio, Cavallino, Lagana, Ilivieri, Berardi, Albano, Piccoli e l'allenatore Beppe Chiappella. I giocatori stanno tutti bene e si tratteranno a Castelvecchio Pascoli 20 giorni durante i quali, oltre alle solite sgambature, saranno fatti allenamenti ginnici in una palestra appositamente attrezzata del luogo, partitelle e a partire dal 14 agosto alcuni incontri con il Livorno (il Lucca il 18 agosto), Perugia (23 agosto), quindi la squadra rientrerà a Napoli dove il 28 incontrerà l'Internapoli e il 3 settembre inizierà la Coppa Italia. A Castelvecchio Pascoli proseguiranno da parte dei dirigenti del Napoli i contatti con i giocatori per la firma dei contratti finora hanno raggiunto l'accordo Zoff, Juliano e Altanini (avendo l'anno scorso concordato un ingaggio biennale) in quanto i giocatori non sembrano disposti ad accettare le offerte della società, dovrebbe andare in porto lo stesso. Nella foto a fianco: ALTAFINI con CHIAPPALLA.

Da giovedì prossimo a Leicester in Inghilterra

QUINDICI TITOLI IN PALIO AI «MONDIALI» DI CICLISMO

Giudizi sintetici sul mondiale

112 «azzurri» tutti fiduciosi



Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Da giovedì prossimo si disputano i 15 campionati del mondo di ciclismo in Inghilterra. I 15 campionati sono: 1. 100 chilometri da strada, 2. 100 chilometri da pista, 3. 100 chilometri da pista, 4. 100 chilometri da pista, 5. 100 chilometri da pista, 6. 100 chilometri da pista, 7. 100 chilometri da pista, 8. 100 chilometri da pista, 9. 100 chilometri da pista, 10. 100 chilometri da pista, 11. 100 chilometri da pista, 12. 100 chilometri da pista, 13. 100 chilometri da pista, 14. 100 chilometri da pista, 15. 100 chilometri da pista.

Il Cagliari da ieri ad Asiago



Il Cagliari è arrivato ad Asiago per il ritiro. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Asiago dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

Il Bologna al lavoro a Sasso Marconi



Il Bologna è al lavoro a Sasso Marconi. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Sasso Marconi dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

La Sampdoria si allenerà a Genova



La Sampdoria si allenerà a Genova. I giocatori sono partiti lunedì scorso per la città di Genova dove si sono allenati per un periodo di tre giorni.

INTER: PARTITI I GIOCATORI (MA SENZA REINGAGGI)

Inter e partita per il ritiro di Polza di Brentonico oggi pomeriggio. Un accordo in tal senso è stato preso a conclusione di una riunione generale svoltasi nella sede della società in via Dante ed alla quale hanno partecipato i giocatori ed i dirigenti.

MILANO, 3

Inter e partita per il ritiro di Polza di Brentonico oggi pomeriggio. Un accordo in tal senso è stato preso a conclusione di una riunione generale svoltasi nella sede della società in via Dante ed alla quale hanno partecipato i giocatori ed i dirigenti.

Con UNITÀ VACANZE al MARE a MEDULIN in JUGOSLAVIA

Tutto compreso escluso il viaggio

Turni di sette giorni con inizio alla domenica

ALTA STAGIONE: dall'1 al 31 agosto lire 28.500 alla settimana

BASSA STAGIONE: dall'1 al 30 settembre lire 26.250 alla settimana

BAMBINI fino a 7 anni sconto 30%. Camera singola supplemento di L. 3.500 alla settimana

A tutti i villeggianti GRATIS una piccola crociera in battello nelle isole dell'Istria con spuntino di pesce, vino e slivovica.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: **UNITÀ VACANZE - Viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano - Telefono 64.20.851 interno 225**

DALLA 1ª PAGINA

Colombo

Di Colombo danno anche una chiave per la lettura del documento. Quindi il presidente incaricato di dirigerlo... per scopi più seri come il lancio di un solo atto per bambini...

Seri progressi nel negoziato fra Mosca e Bonn

Alcune delle questioni più importanti risolte, le altre vengono discusse in un clima costruttivo - Le gravi difficoltà superate - Sabato la conclusione?

Dalla nostra redazione

MOSCA 3

L'incontro a quattro occhi che ha avuto luogo tra i ministri Gromiko e Scheel in una dacia della campagna di Mosca ha permesso di realizzare seri progressi...

Da ciò che è stato detto nelle conferenze stampa della delegazione tedesca occidentale è da ritenere che lo stato di negoziato è stato sentito sui piani sovietici...

Dal governo di Tripoli

Revocata la chiusura dei negoziati italiani

Oggi Moro alla commissione Esteri del Senato

Un provvedimento che ordina la chiusura a partire da ieri mattina di tutti i negoziati e di tutte le ditte italiane in Libia è stato revocato nella stessa giornata dal governo di Tripoli...



BELFAST — Una folla imponente segue la bara durante i funerali del giovane ucciso dai soldati inglesi

BELFAST

Una imponente folla ha seguito la salma del giovane O'Hagan

La bara è passata per le vie della città avvolta nella bandiera repubblicana - I protestanti hanno attaccato il corteo a colpi di pietre

Dal nostro inviato

BELFAST 3

I funerali del giovane Daniel O'Hagan ucciso dall'esercito britannico venerdì scorso si sono oggi trasformati in una imponente manifestazione di corteo...

tenenti (oltre 70 dal gennaio ad oggi) fu così ordinato di essere invece...

Antonio Bronda



BELFAST — Un proiettile di gomma, usato nei giorni scorsi contro i manifestanti. Viene sparato con la pistola lanciata e ha la forza di spezzare le gambe dei dimostranti

Prosegue vigorosa l'offensiva delle truppe di Sihanuk

I filoamericani in ritirata sotto il fuoco dei patrioti

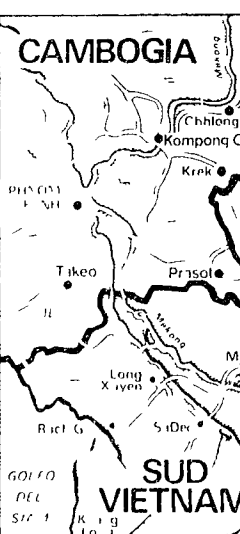
Interi quartieri di Kompong Thom strappati ai soldati del fantoccio Lon Nol — Cannoni e mortai impiegati nei furiosi scontri — Gli americani devastano col napalm le regioni liberate

In tutta la Cambogia l'offensiva delle truppe dell'esercito popolare continua con vigore. I reparti del governo filoamericano di Phnom Penh...

Per la prima volta ufficiali americani hanno in questi giorni ammesso la partecipazione dell'avanzato dei Stati Uniti alle operazioni militari in corso...

Anche nel Vietnam si registrano combattimenti in alcune località anche se tali scontri non hanno avuto particolari risvolti.

Il governo filo americano della Cambogia ha stipulato un accordo verbale ufficiale con i comunisti vietnamiti...



Collaudati ieri nell'Atlantico

Il missile Poseidon sostituirà i Polaris

Un sommergibile atomico americano, il James Madison, ha lanciato oggi un missile di nuova concezione denominato Poseidon...

Il settimanale americano e la nostra crisi

Newsweek: «O riforme subito o l'Italia va verso il caos»

Il settimanale di New York Newsweek, che ha pubblicato un'analisi sul nostro paese...

Falchi

Il settimanale di New York Newsweek, che ha pubblicato un'analisi sul nostro paese...

Adriano Guerra

Il settimanale di New York Newsweek, che ha pubblicato un'analisi sul nostro paese...

Stab Tipografico GATE 00188 Roma - Via del Taurini 18